

CAPITOLATO SPECIALE

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA
PER I PRESIDI OSPEDALIERI E LE AREE TERRITORIALI DELL’ASL AL
(C.I.G. n. 28744463E0)**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 704 DEL 5 ottobre 2011

Articolo 1: OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di logistica centralizzata occorrente per i presidi ospedalieri e le aree territoriali dell'ASL AL per tutta la provincia di Alessandria.

Il servizio richiesto prevede le seguenti attività a carico della ditta aggiudicataria:

- messa a disposizione di apposita struttura, che dovrà fungere da unico magazzino centrale dedicato all'ASL AL, con relativo allestimento tecnologico, adeguato alle migliori esperienze del settore;
- gestione, con mezzi e risorse proprie, del magazzino unico e del flusso logistico (sia fisico, sia informativo) relativo a tutti i beni di consumo sanitari e non sanitari, ad esclusione dei farmaci (specialità medicinali, galenici, soluzioni infusionali, emoderivati, vaccini);
- servizi di trasporto dal magazzino unico a tutti i punti logistici ospedalieri e territoriali dell'Azienda;
- servizi finalizzati alla consegna ai centri utilizzatori dell'ASL AL (unità operative dei presidi ospedalieri ed unità operative territoriali);
- gestione informatica del magazzino e interfacciamento con il sistema gestionale dell'ASL AL;

Principali Obiettivi

- ✓ riduzione delle scorte di magazzino generale e di reparto;
- ✓ tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti gestiti;
- ✓ integrazione e sinergie tra le attività logistiche;
- ✓ riduzione dei tempi di attraversamento del sistema;
- ✓ miglior livello di servizio complessivo del sistema;
- ✓ ottimizzazione degli spazi;
- ✓ responsabilità chiare e definite sui processi;
- ✓ razionalizzazione dei costi di trasporto e di movimentazione interna ed esterna;
- ✓ riduzione del tempo dedicato alla gestione amministrativa dei processi e ottimizzazione delle attività dei professionisti sanitari (medici, infermieri, ecc.);

Negli allegati al presente capitolato speciale sono riportati dati ed informazioni di riferimento dell'Ente appaltante.

Articolo 2: DURATA ED IMPORTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata 12 mesi decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Al termine del periodo l'ASL ha la facoltà di prorogare il contratto qualora nel termine ordinario di scadenza dello stesso non sia stato avviato il magazzino unico sovra zonale previsto dalla D.G.R. 44-1615 del 28.2.2011 della Regione Piemonte, per un periodo ulteriore di 12 mesi e comunque fino all'avvio del predetto magazzino unico sovrazonale, alle medesime condizioni contrattuali,.

L'avvio del procedimento di riaffidamento verrà comunicato alla ditta contraente almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale.

L'Ente Appaltante, ai sensi dell'art. 57-comma 5-lett. a) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., si riserva la facoltà di richiedere servizi complementari non compresi nel contratto originale che a seguito di una circostanza impreveduta siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto iniziale.

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI (allegato D) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

L'importo complessivo, fissato in € 906.645,40=, oneri fiscali esclusi, è così composto:

- **importo a base d'asta:** € 895.000,00=, IVA esclusa
- **importo costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze tra lavori dei diversi soggetti coinvolti complessivamente nello svolgimento del servizio nei luoghi di lavoro dell'ASL AL e di cui all'art. 26 del D.Lgs.**

Pag. 2 di 82

Articolo 3: CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI – PRINCIPALI FASI DEL PROCESSO LOGISTICO

L'appaltatore deve svolgere il processo logistico per conto dell'ASL AL, che si compone delle seguenti fasi:

Predisposizione inventario iniziale in contraddittorio e presa in carico della merce

A seguito dell'aggiudicazione definitiva tutta la merce oggetto della gestione del presente capitolato negli attuali magazzini dell'ASL AL sarà affidata all'Appaltatore per l'espletamento del servizio aggiudicatogli.

La consistenza fisica di tale merce risulterà da un inventario redatto dalle parti (ASL AL e ditta aggiudicataria) in contraddittorio tra loro.

L'attività di predisposizione dell'inventario iniziale segue quindi alla verifica delle parti sopra indicate della corrispondenza tra la merce contabilmente presente nei magazzini dell'ASL e quella fisicamente conservata negli stessi. I prodotti, così inventariati, dovranno essere caricati (rispettando la codifica e l'identificativo di magazzino) sul sistema informatico della ditta aggiudicataria, onde permettere all'ASL AL di conoscere in ogni momento tutte le informazioni relativi ai prodotti presenti nel magazzino centrale.

L'identificazione dei beni presi in carico consentirà la collocazione in appositi vani del magazzino, dopodiché la merce dovrà essere pronta per essere prelevata e consegnata ai vari centri utilizzatori dell'ASL.

In relazione alle tipologie e quantità di merci da ritirare dai diversi magazzini aziendali, la ditta aggiudicataria fornirà all'ASL AL il calendario operativo riportante le informazioni necessarie per eseguire la presa in carico della merce, che dovrà avvenire alla presenza di personale appositamente designato dall'ASL AL.

I soggetti preposti dall'ASL AL attesteranno con dichiarazione scritta la buona conservazione del materiale consegnato alla ditta aggiudicataria.

Le operazioni di trasferimento della merce dai magazzini dell'ASL AL al magazzino centrale della ditta aggiudicataria devono avvenire complessivamente entro 15 giorni, considerando che la consegna agli utilizzatori di ogni singolo magazzino non potrà essere sospesa per un periodo superiore a tre giorni.

Ricevimento della merce da fornitori

Il processo in oggetto inizia con l'arrivo al magazzino della merce e termina con l'accettazione della merce e la predisposizione allo stoccaggio e, per lo svolgimento, prevede le seguenti attività:

- Controllo formale della consegna e verifica dell'ordine che l'ha generata;
- Scarico automezzo in arrivo;
- Controllo della merce in entrata mediante riscontro dei documenti di trasporto e degli ordini al fine di verificare:
 - lo stato della merce consegnata: (qualità della consegna):
 - integrità del confezionamento,
 - stato di conservazione,
 - il numero dei colli consegnati (quantità delle consegne),
 - la corrispondenza tra consegnato ed ordinato;
- Immediata apposizione sul documento di trasporto del timbro riportante la data di arrivo, la riserva nel caso di non conformità successivamente riscontrate;
- Consegna copia documento di consegna validato al vettore,
- Separazione della merce non conforme che dovrà essere identificata e posizionata in area apposita;
- Presa in carico contabile della merce arrivata, Registrazione del documento di consegna relativo alla merce ricevuta, relativa spunta ed evidenza delle differenze riscontrate;
- Preparazione della documentazione di ingresso al fine del successivo inoltro al Settore Acquisti per la liquidazione della fattura e le eventuali contestazioni al fornitore;
- Comunicazione all'ASL Settore Acquisti di eventuali non conformità rilevate al controllo (es. differenze quantitative);
- Gestione delle non conformità secondo le procedure concordate;
- Stoccaggio nelle aree appositamente identificate, anche in accordo con la corretta conservazione;
- Registrazione e Gestione degli eventuali Mezzi di Raccolta del Fornitore.

Stoccaggio in magazzino dei prodotti gestiti a stock.

Questa fase logistica prevede la movimentazione e lo stoccaggio dei prodotti nel magazzino secondo modalità idonee alla loro corretta conservazione e all'immediato reperimento ed in quantitativi conformi alle normative sulla sicurezza.

Nella conservazione dei prodotti deve essere previsto il monitoraggio della temperatura per quei beni vincolati a specifiche temperature di conservazione.

Mensilmente deve essere predisposto e comunicato alla SOC Logistica Economato l'elenco con i prodotti in scadenza nel trimestre successivo.

All'appaltatore è inoltre richiesto di operare per il mantenimento del livello di scorte concordato con la SOC Logistica Economato. L'appaltatore deve altresì collaborare con la SOC Logistica Economato per il costante controllo dei valori di sottoscorta.

La valorizzazione delle giacenze dovrà avvenire in base al Prezzo Medio Ponderato o ad altro metodo da definire.

Nella gestione del magazzino verrà in generale applicata una logica First In First Out (FIFO).

Ai prodotti con data di scadenza dovrà applicarsi la logica First Expiry First Out (FEFO).

Si richiede la creazione di magazzini contabili per relativo stato (es: prodotti disponibili, non conformi, etc.)

Preparazione delle richieste standard

Il processo in oggetto inizia in presenza di una richiesta di materiale presente in magazzino della merce e termina ad avvenuto prelievo, confezionamento ed organizzazione in unità di consegna dell'insieme delle referenze oggetto della richiesta.

Tale processo include le seguenti fasi:

- Prelievo della merce dalle posizioni di picking sulla base delle liste e dove richiesto in accordo con la metodologia F.I.F.O. e/o F.E.F.O.
- Controllo del prelevato e confezionamento in unità di imballo o di spedizione secondo le modalità previste in relazione alla tipologia della singola referenza e alle necessità del Centro Utilizzatore
- Validazione lista preparazione e predisposizione dei documenti per il trasporto e la consegna;
- Conferma sul sistema informativo dell'avvenuta preparazione della merce.

Preparazione della richiesta urgente

Il processo in oggetto inizia, in presenza di una richiesta emessa secondo la procedura "urgenza", successivamente alla dichiarazione di disponibilità della merce e termina con la consegna della merce al punto di consegna previsto nei tempi di servizio concordati.

Tale processo, sempre identificato nel sistema informativo come "urgenza", include le seguenti fasi:

- Prelievo della merce sulla base delle liste delle richieste pervenute;
- Controllo del prelievo e confezionamento in unità di imballo o di spedizione secondo le modalità previste in relazione alla tipologia della singola referenza;
- Preparazione dei colli da spedire e predisposizione dei documenti per il trasporto e la consegna;
- Conferma sul sistema informativo dell'avvenuta preparazione della merce, indicando che la richiesta è stata effettuata in regime di "urgenza";

Trasporto e Consegna alle Unità Operative

Il processo in oggetto inizia successivamente al caricamento della merce con relativo documento di trasporto e termina con la consegna della merce al centro richiedente. L'attività prevede il trasporto e la consegna della merce oggetto della richiesta dal magazzino ai centri utilizzatori ospedalieri e territoriali dell'ASL in accordo con le singole modalità concordate; modalità che potranno quindi variare in base alla tipologia della struttura servita.

Tale processo include le seguenti attività:

- Trasporto ai centri utilizzatori
- Scarico merce presso i Centri Utilizzatori;
- Movimentazione e consegna ai Centri Utilizzatori
- Consegna dei documenti di trasporto e ritiro del documento di trasporto firmato dal personale dell'unità operativa che riceve la spedizione (accettazione con riserva di controllo e segnalazione delle difformità entro le 24 ore successive).
- Consegna all'ASL Settore Acquisti nel più breve tempo possibile della copia del documento di trasporto firmata.

Gestione materiali in transito

Il processo in oggetto inizia con l'arrivo al magazzino della merce identificata come materiale in transito e termina con la consegna della merce unitamente alla documentazione relativa al Centro utilizzatore.

Il processo si configura come la somma dei processi di RICEVIMENTO MERCE DA FORNITORE e di TRASPORTO E CONSEGNA ALLE UNITÀ OPERATIVE sopra descritti.

Gestione dei rientri di materiale

Il processo in oggetto inizia con la segnalazione del centro utilizzatore all'ASL Settore Acquisti di merce da rendere e termina con la merce consegnata in magazzino.

Tale processo include le seguenti fasi:

- A carico dell'ASL
 - Richiesta di restituzione della merce da parte del centro utilizzatore all'ASL unitamente, se necessario, alla dichiarazione di buona conservazione;
 - Validazione della richiesta di restituzione da parte della ASL e segnalazione al magazzino;
- A Carico della ditta Aggiudicataria:
 - Predisposizione, a cura del magazzino, della documentazione di ritiro;
 - Ritiro della merce da parte del magazzino presso il Centro utilizzatore
 - Trasporto e consegna della merce presso il magazzino
 - Controllo formale della merce in entrata a fronte dei documenti di consegna e controllo della conformità del prodotto;
 - Presa in carico contabile del reso;
 - In caso d'accettazione positiva, stoccaggio dei materiali;
 - In caso d'accettazione negativa, stoccaggio del materiale obsoleto, non conforme o presunto tale in area apposita in attesa di allontanamento dal magazzino centralizzato o di certificazione di conformità;
 - L'immissione dei dati nel Sistema Informativo al fine di effettuare registrazione della movimentazione in accordo con le corrette causali di movimentazione.

Gestione ordine fornitori

Il processo in oggetto inizia successivamente al ricevimento dell'ordine emesso ai fornitori dall'ASL Settore Acquisti e termina con la consegna della merce presso il magazzino

Tale processo include le seguenti fasi:

- Ricevimento dell'ordine di acquisto emesso dall'ASL Settore Acquisti
- Introduzione dell'ordine ricevuto nel portafoglio ordini (scadenario);
- Emissione dei solleciti al fornitore in caso di superamento del tempo di consegna previsto contrattualmente;
- Comunicazione dei solleciti effettuati all'ASL Settore Acquisti e segnalazioni delle eventuali criticità.

Gestione merce non conforme

Il processo in oggetto inizia con la comunicazione della SOC Logistica Economato e termina con la validazione della referenza ed il suo stoccaggio in magazzino.

Tale processo include le seguenti fasi:

- A seguito di comunicazione da parte della SOC Logistica Economato per accertate o presunte non conformità la ditta Aggiudicataria dovrà eseguire l'identificazione del materiale stoccato presso il magazzino;
- Se richiesto dall'ASL Settore Acquisti ritiro del materiale consegnato ai Centri Utilizzatori,
- Trasferimento della merce nell'area di magazzino dedicata alla gestione del materiale non conforme,
- Registrazione delle operazioni nel sistema,
- Comunicazione all'ASL Settore Acquisti delle operazioni eseguite.

Gestione materiale in quarantena

Il processo in oggetto inizia con la comunicazione dai soggetti preposti dell'ASL AL all'Appaltatore e termina con la validazione della referenza ed il suo stoccaggio in un apposito sito del magazzino centrale.

Tale processo include le seguenti fasi:

- Comunicazione dai soggetti preposti dell'ASL all'Appaltatore della necessità di provvedere alla quarantena di prodotti;
- Ricerca ed identificazione del materiale stoccato presso il magazzino e riscontro con i documenti di trasporto e gli ordini ai fornitori, al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa degli articoli;
- Ricerca, identificazione e prelievo del materiale consegnato ai Centri Utilizzatori con immediata comunicazione ai Responsabili dell'ASL;
- Ritiro della merce dalle posizioni in magazzino, dai Centri Utilizzatori sulla base delle liste delle richieste

- elaborate dal sistema informativo;
- Movimentazione e stoccaggio della merce in quarantena nel magazzino in appositi spazi idonei alla conservazione della stessa;

Gestione materiali da rendere ai Fornitori

Il processo in oggetto inizia con l'individuazione della merce da rendere e termina con la consegna della merce contestata da rendere ai Fornitori e dei relativi documenti al vettore.

Tale processo include le seguenti fasi:

- Ricerca ed identificazione della merce da rendere ai Fornitori;
- Trasferimento della merce in area appositamente destinata alla gestione di merce da rendere a fornitori;
- Accordo con i Fornitori per la restituzione della merce;
- Consegna del reso al vettore del fornitore;
- Emissione documentazione di trasporto relativa e spedizione della merce;
- Conferma sul sistema informativo dell'avvenuta consegna,
- Sollecito di eventuali mancati ritiri.
- Comunicazione all'ASL Settore Acquisti delle operazioni eseguite e trasmissione di copia della documentazione.

Predisposizione inventari periodici

L'attività consiste nella verifica della corrispondenza tra la merce contabilmente presente nel magazzino e quella fisicamente conservata nello stesso.

Tale processo include le seguenti fasi:

- Esecuzione dell'inventario fisico con cadenza annuale;
- Esecuzione dell'inventario rotativo (da definirsi ad esempio secondo classificazione ABC a valore);
- E' altresì richiesto lo svolgimento dell'inventario in particolari condizioni di giacenza quando, ad esempio:
 - quando le operazioni evidenziano una disparità tra la giacenza fisica e contabile,
 - particolari situazioni di giacenza connesse con specifiche tipologie di prodotto.

Per ogni eventuale differenza inventariale dovranno essere attivate le procedure per la loro giustificazione.

In tutte le operazioni di inventario potrà essere presente personale dell'ASL, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o riserve a questa attività.

Controlli di processo

E' prevista la costituzione di un Gruppo di Controllo che, attraverso audit ed incontri periodici, avrà la responsabilità di controllare le attività relative ai principali processi ed il rispetto delle procedure concordate.

In particolare sarà responsabile della verifica:

- delle caratteristiche tecniche di stoccaggio e movimentazione dei beni;
- delle regole di gestione delle scorte;
- del rispetto delle procedure operative come descritte nel progetto tecnico d'offerta.

Tutti i documenti gestiti direttamente dall'Appaltatore debbono essere accessibili in ogni momento ai responsabili dell'Azienda Sanitaria Locale, quali documenti di trasporto emessi e ricevuti, registro delle presenze e libro infortuni, registrazioni delle temperature nelle aree del magazzino, documentazione relativa alla gestione della qualità, evidenza dell'esecuzione delle operazioni di pulizia, derattizzazione, disinfestazione, interventi di taratura e manutenzioni di impianti ed attrezzature e quant'altro necessario e/o previsto/richiesto dalle Norme e Leggi vigenti e/o future.

Statistiche

Come già evidenziato personale dell'ASL avrà accesso, anche su diversi livelli, ai dati del sistema.

In ogni caso è richiesto che il sistema permetta l'esportazione dei dati (giacenze, movimenti e quant'altro necessario e secondo il più ampio tracciato/contenuto di dati) verso strumenti di informatica individuale e che la stessa esportazione possa essere eseguita direttamente dall'utente.

Quanto sopra non esclude che, in fase operativa, alla ditta aggiudicataria sia richiesto di produrre specifica documentazione in accordo con le diverse esigenze temporali della ditta Appaltante.

Indicatori per il monitoraggio delle prestazioni logistiche (Key Performance Indicators).

Si definiscono i seguenti indicatori che saranno misurati periodicamente per valutare la qualità del servizio logistico erogato ai centri utilizzatori, nonché per monitorare il livello di servizio dell'appaltatore.

L'elenco proposto risulta indicativo e potrà essere integrato successivamente.

Livello di servizio: esprime il numero delle righe evase al 100% nella qualità del servizio e nella quantità richiesta sul totale delle righe evase. Il parametro minimo accettabile è pari all'1%, salvo elementi di giustificazione legati esclusivamente alla modifica delle proposte d'ordine, al ritardo nell'emissione di ordini d'acquisto ed al ritardo da parte del fornitore, puntualmente evidenziato, nella consegna del prodotto ordinato.

Puntualità nella consegna: riflette il numero delle consegne puntuali rispetto al totale delle consegne effettuate. Il parametro minimo accettabile è pari al 99%. Non è ammesso alcun margine di ritardo nelle consegne di richieste urgenti.

Incidenza materiale non conforme (per errata o cattiva movimentazione dopo la presa in carico) esprime il valore del materiale rilevato non conforme in sede di inventario, controllo, prelievo o in ogni altro caso, rispetto al valore totale delle scorte di magazzino. Il valore massimo accettabile è pari allo 0,1%, considerando il valore accumulato di tutto il materiale non conforme rilevato nel corso di un anno rapportato al valore medio delle scorte di magazzino.

Discrepanze di magazzino: rappresenta il numero degli articoli con discrepanze (differenze quantitative e, di conseguenza, economiche) rispetto al numero degli articoli controllati. Il numero degli articoli con differenze tra quantità fisica e quantità contabile, dal punto di vista gestionale, non può superare il 2%;

Errori documentali: rappresenta il numero dei documenti riportanti informazioni sbagliate, non compresi nelle casistiche sopra riportate rispetto al totale dei documenti emessi. Il valore massimo accettabile è pari allo 0,1%.

Articolo 4: RESPONSABILITA'

Per caratterizzare correttamente le responsabilità relative al flusso logistico dei beni nonché quelle relative all'ordine verso i fornitori, si evidenziano rispetto agli elementi del processo, il livello di responsabilità necessario a garantire il rispetto della legislazione e delle normative vigenti.

Per quanto concerne i processi inerenti il servizio, svolti dalla ditta aggiudicataria, sono evidenziate le seguenti responsabilità:

Merce in entrata

Ditta aggiudicataria  **Responsabilità operativa**

- Controllo della merce in entrata mediante riscontro dei documenti di trasporto e degli ordinativi ai fornitori emessi dall'ASL al fine di accertare la corrispondenza quantitativa e qualitativa degli articoli consegnati rispetto a quelli ordinati
- Controllo della conformità del prodotto rispetto alla scheda tecnica di riferimento concernente la verifica della data di scadenza, del lotto di fabbricazione, dell'integrità della confezione e delle caratteristiche relative alla specificità del materiale (temperatura, conformità confezione, marchio CE)
- Consegna documento di consegna validato ed inserimento dati nel sistema informativo condiviso ed eventuale gestione delle non conformità

Stoccaggio della merce

Ditta aggiudicataria  **Responsabilità operativa**

- Movimentazione e stoccaggio della merce nel magazzino unico, idoneo alla conservazione della merce immediatamente dopo la validazione
- Conservazione del materiale stoccato nelle condizioni previste dalla normativa vigente

Allestimento

Ditta aggiudicataria  **Responsabilità operativa**

- Prelievo della merce dalle posizioni di picking sulla base delle richieste di beni dei centri utilizzatori, secondo il calendario di rifornimento, utilizzando i prodotti primi entrati nel magazzino e/o di scadenza più prossima

- Confezionamento in unità di imballo secondo le modalità previste in relazione alla tipologia della singola referenza ed alle necessità del centro utilizzatore (roll, contenitori, scatole, ecc.) ed abbinamento con le referenze che non prevedono il confezionamento
- Validazione della lista allestimento e consegna dei documenti di preparazione ed inserimento dati nel sistema informativo condiviso

Controllo materiale allestito in spedizione

Ditta aggiudicataria  **Responsabilità operativa**

- Carico delle unità di spedizione sugli automezzi e controllo dei colli caricati
- Consegna del documento di trasporto all'autista con indicazione della data ed ora di ritiro
- Conferma all'ASL dell'avvenuta spedizione della merce
- Validazione e consegna documenti di trasporto ed inserimento dati nel sistema informativo

Consegna a centri utilizzatori

Ditta aggiudicataria  **Responsabilità operativa**

- Trasporto e scarico presso il centro utilizzatore dell'ASL
- Movimentazione e consegna al centro utilizzatore
- Consegna dei documenti di trasporto
- Comunicazione dell'avvenuta consegna ai soggetti preposti dell'ASL
- Invito al responsabile designato al ricevimento della merce di provvedere al controllo della merce consegnata

Responsabilità di controllo  **Destinatari delle consegne (centri utilizzatori ASL)**

- Verifica delle consegne ricevute: il responsabile del ricevimento (es. capo sala per il reparto) riceve il materiale ordinato con l'obbligo di controllarne la corrispondenza con quanto indicato nel documento di consegna, ed eventualmente contestarlo nell'ambito delle 24 ore successive alla consegna, comunicandolo alla SOC Logistica Economato, che attiverà le procedure di contestazione nei confronti della ditta aggiudicataria

Le principali Responsabilità della ditta Aggiudicataria, fatto salvo quanto previsto dalle vigenti Leggi, nello svolgere il Servizio sono:

- ✓ la consegna:
 - al giusto Centro Utilizzatore;
 - del giusto "materiale";
 - al giusto momento;
 - nella giusta quantità;
 - con la giusta qualità.
- ✓ Il costante ed immediato aggiornamento dei dati relativo ad ogni movimentazione delle merci,
- ✓ la costante attenzione alle problematiche di consegna del materiale al Centro Utilizzatore;
- ✓ la gestione Amministrativa e Fisica del Magazzino Esterno;
- ✓ la movimentazione fisica di tutte le "merci" verso i punti di consegna dell'Ente Appaltante;
- ✓ Una stretta collaborazione con la SOC Logistica Economato dell'Ente Appaltante nella ricerca dell'ottimizzazione degli approvvigionamenti anche attraverso la continua e costante verifica dei vari parametri gestionali relativi a:
 - Il tempo di approvvigionamento: tempo indicato dal fornitore per soddisfare la richiesta di fornitura;
 - La confezione d'acquisto: indica la confezione standard d'acquisto del prodotto; viene indicata, se richiesto, nell'ordine al fornitore;
 - Il lotto d'acquisto: indica la quantità minima richiesta dal fornitore per soddisfare l'ordine ;
 - I diversi valori di scorta (Minima, di Sicurezza e, se necessario, Massima);
 - Il Vendor Rating;
 - Gli altri eventuali dati di Qualità del Sistema definiti dal sistema di Controllo.

- ✓ Un continuo e costante colloquio con la SOC Logistica Economato dell'Ente Appaltante affinché tutte le problematiche di soddisfacimento delle Richieste di Consegna dei Centri Utilizzatori siano affrontate in anticipo e possibilmente superate;
- ✓ Gestione delle Criticità (variazione quantità, spostamento consegne del Fornitore ed altre azioni, che di volta in volta si rendessero necessarie, atte a soddisfare le richieste dei Centri Utilizzatori nel rispetto dei costi aziendali);
- ✓ La gestione dell'entrata delle merci svolgendo:
 - tutte le movimentazioni (fisiche e contabili) delle merci in entrata;
 - la verifica quantitativa e qualitativa delle merci;
 - la verifica di conformità della confezione (rotture, manomissioni e quant'altro ivi compreso l'aspetto esteriore e l'integrità della confezione stessa);
 - lo stoccaggio delle merci in entrata (in accordo con le allocazioni di magazzino);
 - la redazione di tutta la documentazione necessaria alle pratiche amministrative.
- ✓ La gestione delle consegne ai Centri Utilizzatori svolgendo:
 - Il continuo e costante controllo dei valori sotto scorta (anche attraverso le eventuali rilevazioni degli Operatori Logistici);
 - La predisposizione di tutto il materiale necessario alle consegne in accordo con le Metodologie in uso (Sotto Scorta, A Cadenza, e quant'altro previsto);
 - La gestione dei "contenitori" di consegna;
 - La predisposizione dei viaggi previsti dal sistema;
 - La gestione delle procedure di pronto intervento per la consegna delle merci urgenti;
 - La gestione delle procedure di "Disaster Recovery" per la consegna delle merci in caso di "Black Out" del sistema,
- ✓ La gestione delle giacenze e lo svolgimento degli Inventari Fisici attraverso
 - L'elaborazione dei dati di giacenza per l'individuazione dei possibili disallineamenti tra Giacenza Fisica e Giacenza Contabile e quindi la continua e costante verifica della corrispondenza delle due giacenze;
 - Il controllo giornaliero delle giacenze contabili negative con conseguente Inventario di verifica;
 - Elaborazione settimanale per il controllo delle giacenze "eccessive" (elaborazione delle giacenze in ordine "ABC") e conseguente di Inventario di verifica;
 - Gli Inventari Rotativi oppure "sotto condizione" (intendendo quando la giacenza è pari a Zero oppure in caso di Rottura di stock e quindi in caso di impossibilità della completa evasione della richiesta di prelievo);
 - Il controllo dei dati di chiusura;
 - La predisposizione dei dati statistici di chiusura.
- ✓ La Gestione dei Mezzi di Raccolta (MdR) dei Fornitori svolgendo:
 - Le registrazioni contabili di movimentazione (presa in carico e consegna "vuoti")
 - Il controllo delle giacenze dei Mezzi di Raccolta di proprietà dei Fornitori;
 - L'Elaborazione delle giacenze di fine periodo;
 - Controllo dei dati di chiusura;
 - Predisposizione dei dati statistici di chiusura.

Quanto sopra richiesto comprende:

1. il ricevimento, il controllo, lo stoccaggio e la corretta conservazione della merce proveniente dai fornitori esterni, a seguito di acquisti effettuati dall'Azienda Sanitaria,
2. la preparazione, secondo logica F.I.F.O./F.E.F.O. degli ordini pianificati ed urgenti provenienti dalle Unità Operative,
3. la preparazione delle unità di carico,
4. il trasporto e la consegna delle unità di carico ai Centri Utilizzatori,
5. la registrazione dei movimenti e l'emissione della documentazione relativa alle varie attività e la sua gestione,
6. la gestione dei materiali resi dalle Unità Operative,
7. l'effettuazione degli inventari e di ogni altra attività necessaria per la corretta gestione del magazzino, ivi compresa l'archiviazione della documentazione, la manutenzione, le operazioni di pulizia e sanificazione,
8. la gestione del portafoglio ordini finalizzata alla verifica della corretta esecuzione della fornitura oppure svolgere la funzione di sollecito delle consegne attese (sia in modo preventivo che a seguito di mancata consegna)

Per quanto sopra la ditta Aggiudicataria, congiuntamente all'ASL e sulla scorta dell'offerta tecnica, dovrà

elaborare un Manuale delle Procedure che farà parte integrante del contratto di servizio e al quale l'Appaltatore dovrà attenersi.

Il Manuale delle Procedure dovrà recepire, in via indicativa ma non esaustiva, le principali attività facenti parte dell'intero flusso logistico che l'ASL intende affidare all'Appaltatore.

Alla ditta partecipante è richiesto di dettagliare nella propria relazione tecnica il modello operativo di riferimento che dovrà essere flessibile e modulare per recepire i possibili cambiamenti che potranno intervenire nelle tecnologie logistiche e negli sviluppi delle relazioni con i fornitori e nell'organizzazione dell'ASL.

Per meglio approfondire gli aspetti operativi, qualora le ditte concorrenti lo richiedessero, presso la sede del Presidio di Tortona, Presidio che farà di riferimento per il servizio, sarà disponibile, per la sola lettura senza la possibilità di fuoriuscita del documento e/o di fotocopie anche di sole pagine dello stesso, il Manuale delle Norme e Procedure attualmente in uso presso il Presidio stesso.

Articolo 5: LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO

Di seguito sono illustrate le attività rispetto alle quali si definiscono le principali prestazioni che verranno utilizzate per la valutazione della prestazione complessiva fornita.

Ricevimento merce, stoccaggio e carico contabile

Le operazioni di controllo, presa in carico ed allocazione devono essere effettuate:

- entro la giornata di arrivo dei prodotti;
- l'allocazione dei prodotti a magazzino e il conseguente aggiornamento del sistema informativo devono avvenire congiuntamente

Preparazione, trasporto e consegna della richiesta normali

Le richieste normali (che quindi non rivestono nessun carattere d'urgenza) vengono evase secondo un principio generale per cui i centri utilizzatori ospedalieri (reparti di degenza) vengono approvvigionati due volte la settimana, mentre per i restanti centri utilizzatori è prevista una consegna settimanale, secondo un calendario di consegna da concordare con l'ASL.

La richiesta dei centri utilizzatori (ospedalieri e territoriali) può pervenire entro le ore 17 del giorno precedente la consegna

Richieste oltre il calendario concordato

Le richieste oltre il calendario concordato devono essere preparate e consegnate il giorno successivo al momento del ricevimento della richiesta.

Preparazione, trasporto e consegna della richiesta urgente non differibile (emergenza)

Se la richiesta possiede carattere di urgenza non differibile (emergenza), verificata e segnalata dall'ASL, la consegna deve avvenire nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 120 minuti dal momento del ricevimento, indipendentemente dall'orario di ricevimento.

Gestione dei rientri di materiale

Il materiale che i Centri Utilizzatori devono rendere al Magazzino Centrale deve essere prelevato per il rientro entro il giorno successivo alla validazione della richiesta di ritiro da parte della SOC Logistica Economato.

Predisposizione di inventari

Fatto salvo l'Inventario Annuale, tipicamente svolto alla fine dell'anno "fiscale" della ditta Appaltante, sono rese obbligatorie altre modalità inventariali quali:

- inventario rotativo (con modalità da definire in funzione della "classificazione ABC a valore" dei prodotti),
- inventario "sotto condizione" (intendendo sia quando la giacenza è pari a Zero sia in caso di Rottura di stock e quindi in caso di impossibilità della completa evasione della richiesta di prelievo).

Gestione ordini ai fornitori

Gli ordini a fornitori dovranno essere monitorati quotidianamente ed eventualmente sollecitati, dando

evidenza al personale della SOC Logistica Economato dell'attività di monitoraggio e sollecito e segnalando le situazioni che presentano maggiore criticità al fine di adottare misure che prevenivano la consunzione delle scorte.

Gestione del materiale non conforme

L'Appaltatore, entro quattro ore dalla segnalazione di non conformità sul materiale stoccato presso il magazzino, indipendentemente dalla causa della non conformità segnalata, deve provvedere a bloccare la giacenza, identificare il materiale non conforme e riporlo in area appositamente indicata. Questo termine si applica anche in caso di richieste di ritiro dal mercato di materiale non conforme.

Il materiale identificato come "non conforme" non può essere rimesso in giacenza disponibile senza un'esplicita approvazione della SOC Logistica Economato.

Gestione del materiale in transito

Il materiale in transito consegnato presso il magazzino centrale deve essere consegnato al Centro Utilizzatore di destinazione entro le ore 14:00 del giorno lavorativo successivo.

Il termine viene aumentato di un giorno per il materiale arrivato dopo le ore 12:00, salvo che il Centro Utilizzatore non abbia segnalato l'urgenza di riceverlo e l'ASL Settore Acquisti abbia validato tale richiesta.; in tal caso, salvo diverso accordo, il materiale deve essere consegnato al Centro Utilizzatore comunque entro le ore 14:00 del giorno lavorativo successivo al suo arrivo.

Per tutte le attività non espressamente previste nel presente elenco verranno predisposti degli indicatori di performance nelle procedure di gestione del servizio e tali Indicatori vincolano l'Appaltatore al rispetto delle tempistiche e delle modalità qui contenute.

Quanto sopra fatte salve eventuali miglorie proposte dalla ditta Concorrente in fase di gara.

Articolo 6: MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL MAGAZZINO

L'Appaltatore si impegna a mantenere aperto ed operante il magazzino unico al fine di soddisfare la tempistica richiesta dall'ASL AL per la ricezione della merce da parte dei fornitori e le consegne del materiale ai Centri Utilizzatori, con il seguente orario indicativo:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 17

L'Appaltatore si impegna a seguire tutte le procedure attualmente in vigore ivi comprese le procedure di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

L'Appaltatore si impegna inoltre a far sì che le attrezzature siano adeguate alla fornitura del servizio per tutta la durata del contratto. Qualora si rendesse necessario procedere ad investimenti per l'innovazione delle attrezzature, ovvero la sostituzione di attrezzature obsolete e/o usurate, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione all'ASL AL e provvederle a proprie spese.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i costi inerenti alla gestione del servizio prestato, compresi i costi del proprio personale, i costi per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, i costi per l'acquisto di materiali di consumo necessari al compimento delle attività oggetto del servizio (imballaggi, pallets, unità di consegna, ecc.).

L'Appaltatore si impegna ad eseguire a regola d'arte tutti i servizi di magazzino, predisponendo i mezzi, gli strumenti, gli impianti, le attrezzature e le risorse necessarie.

L'Appaltatore si obbliga a far sì che in ogni fase dell'attività:

- a. siano utilizzate le migliori e più opportune tecnologie in relazione al tipo di prestazione da svolgere ed al tipo delle referenze da trattare
- b. siano utilizzati i sistemi e le procedure organizzative e tecnologiche idonee alla migliore organizzazione dei servizi di magazzino
- c. siano applicati standard di qualità allineati a quelli normalmente utilizzati attualmente dall'Appaltante.

6.1 Sistema informatico

Sono descritte di seguito le specifiche di massima relative alle caratteristiche del Sistema Informatico che dovrà garantire il funzionamento del flusso informativo dei processi logistici terziarizzati.

Scelte di tecnologia informatica

Il presente capitolo disciplina gli aspetti tecnologicamente rilevanti che sono a fondamento:

- del sistema informatico che l'Operatore Logistico utilizzerà a supporto del servizio erogato;

- dell'architettura informatica che l'Operatore Logistico dovrà implementare per permettere l'interscambio dei dati da e verso i sistemi informatici di ogni singola Azienda .

Architettura per l'interscambio dei dati

La comunicazione dei dati tra l'Azienda e Operatore Logistico (e viceversa) avverrà attraverso l'utilizzo del software applicativo in emulazione AS400 fornito dall'ASL AL e prodotto dalla ditta DEDALUS.

L'ASLAL provvederà all'iniziale popolamento della banca dati e alla creazione di singoli profili utenti ognuno per ogni singolo operatore del fornitore del servizio.

Tutte le attività di formazione e configurazione delle stazioni locali (ivi compreso personal computer e periferiche di lettura bar code per scarichi giacenze) ubicate presso i locali dell'Operatore Logistico sono a carico di quest'ultimo il quale potrà contattare direttamente il fornitore del software per le opportune attività.

Flussi di gestione

I flussi rispecchiano il modello organizzativo definito dal Gruppo di Lavoro, e sono i seguenti:

Id.	Nome	Competenza	Modalità
A	Prodotti	ASL AL	
B	Fornitori	ASL AL	
C	Reperti	ASL AL	
D	Ordini (Testata e righe)	ASL AL	
E	Documento di ricezione di merce dai Fornitori	OL	Registrazione su procedura
F	Resi ai Fornitori	OL	Registrazione su procedura solo dei Resi disposti dall'Azienda
G	Conferma Resi ai Fornitori	OL	Registrazione su procedura
H	Richieste dei reperti	OL	Acquisizione su procedura
I	Consegnato ai Reparti	OL	Registrazione su procedura
L	Disposizione di rientro di materiale da Reparto	ASL AL	Documento cartaceo
M	Carico materiale rientrato da Reparto	OL	Registrazione su procedura

Qualora si ritenga preferibile in luogo dell'utilizzo del software fornito dall'ASLAL un modulo di integrazione questo non deve avvenire tramite file sequenziali. Deve invece essere prevista l'implementazione di una integrazione con tabelle di frontiera tramite database che fungerà da contenitore dei flussi; tale implementazione è a carico dell' Operatore Logistico.

L'implementazione del flusso di integrazione dovrà gestire i flussi descritti in precedenza.

E' a carico dell'Operatore Logistico lo sviluppo del software deputato:

- alla lettura dei flussi prodotti dall'Azienda;
- al caricamento dei flussi nel proprio sistema informatico;
- alla cancellazione dei flussi già caricati nel proprio sistema informatico;
- alla registrazione dei flussi verso l'Azienda.

E' a carico dell'Operatore Logistico l'adeguamento del data base e del software correlato, a fronte di necessità di modifica del tracciato dei flussi di interscambio.

Il Data Base deve essere dimensionato in modo da consentire il mantenimento on-line dei dati relativi all'anno corrente ed almeno dell'anno precedente.

Dovrà essere disponibile la documentazione relativa al software applicativo gestito dall'Operatore Logistico.

Politiche di sicurezza informatica

Il presente capitolo descrive gli obblighi dell'Operatore Logistico relativamente alla sicurezza dell'architettura del sistema informatico utilizzato per l'erogazione del servizio.

Sicurezza dell'architettura del sistema informatico

Il sistema informatico, nelle sue componenti hardware e software, dovrà essere realizzato in modo da

garantire:

- La riservatezza dei dati: ridurre il rischio che soggetti non autorizzati accedano alle informazioni.
- La disponibilità dei dati: Ridurre il rischio che entità autorizzate possano avere impedimenti nell'accesso alle informazioni al seguito di attacchi o del verificarsi di malfunzionamenti.

Devono essere esplicitate le misure che l'Operatore Logistico attuerà per garantire i punti sopra citati.

Articolo 7: TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

L'appaltatore garantirà la consegna dei beni gestiti a magazzino due volte la settimana per tutti i centri utilizzatori dei presidi ospedalieri ed una volta la settimana per tutte le Unità Operative territoriali dell'ASL AL, secondo il calendario che sarà concordato con la SOC LOGISTICA ECONOMATO.:

Nell'allegato 4 al presente capitolato è riportato l'elenco dei punti di consegna.

Articolo 8: OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'APPALTATORE E DELL'ENTE APPALTANTE

Gli obblighi della ditta Aggiudicataria sono relativi a:

- ✓ Personale,
- ✓ Gruppo di Controllo/Disponibilità ad ispezioni ed "audit",
- ✓ Assicurazioni,
- ✓ Eventi fortuiti, cause di forza maggiore,
- ✓ Furti,
- ✓ Danni,
- ✓ Differenze inventariali.

8.1 Personale

8.1.1 REQUISITI E DOVERI DEL PERSONALE DELLA DITTA

Per assicurare le prestazioni contrattuali la Ditta si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualificazione professionale, e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità.

Il personale impiegato dalla Ditta non avrà alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'ASL; dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente Capitolato, nonché di quelle derivanti dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) redatto ai sensi dell'art. 26, c. 3 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i..

I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le strutture dell'Ente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale durante l'espletamento del servizio:

- vesta decentemente e sia munito di cartellino di riconoscimento con le indicazioni previste dall'art. 6 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle Strutture servite, al proprio Responsabile diretto che le dovrà consegnare alla SOC Logistica Economato;
- segnali subito, agli organi competenti dell'ASL ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto;
- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;

L'appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato.

La Ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'ASL, per colpa imputabile ai propri dipendenti.

L'appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà all'interno dei plessi dell'ASL AL, dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa, ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale della Ditta.

Nello svolgimento del servizio la ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'ASL, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività dell'ASL che ai pazienti.

8.1.2 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria è obbligata a rispettare il C.C.N.L. vigente relativamente alle categorie di lavoratori impiegate.

La Ditta dovrà sollevare l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni e responsabilità verso terzi.

L'Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni.

8.1.3 SICUREZZA SUL LAVORO

E' fatto obbligo all'Impresa del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si ricorda il D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i. (Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08.2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Inoltre la ditta aggiudicataria è tenuta a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché ad ogni altra indicazione, contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) prodotto dall'ASL AL ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i..

L'ASL AL fornirà all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26, c. 1, let. b) del D.Lgs. n°81/2008.

8.1.4 FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO

L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro, conformemente a quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata.

8.1.5 SEGRETO D'UFFICIO

Il dipendente dell'Impresa manterrà il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti o dell'ASL delle quali abbia avuto notizia durante lo svolgimento del servizio.

8.2 Gruppo di Controllo/Disponibilità ad ispezioni ed "audit"

E' prevista, la costituzione di un gruppo di controllo da parte dell'ASL AL per permettere una corretta e completa applicazione di quanto previsto dal presente capitolato e per monitorare la qualità del servizio erogato dall'Appaltatore, anche attraverso indicatori di prestazione, come previsto al precedente art. 2 del presente capitolato.

Il Gruppo di Controllo si relazionerà con l'Appaltatore tramite un Referente Unico appositamente nominato.

Il gruppo di controllo avrà la responsabilità di controllare, secondo specifiche check list, le attività relative al flusso logistico; in particolare sarà responsabile della verifica di aspetti gestionali, organizzativi, amministrativi, contabili, legali, quali ad esempio le caratteristiche tecniche di stoccaggio e movimentazione dei beni, il rispetto delle regole di gestione delle scorte e delle procedure operative. Il Gruppo di Controllo segnalerà agli organi aziendali competenti le inadempienze e le situazioni in cui occorre applicare le penali previste dal presente capitolato.

L'appaltatore dovrà consentire l'accesso e l'esercizio da parte del gruppo di controllo delle opportune verifiche sull'andamento delle attività oggetto del capitolato.

Le verifiche potranno essere condotte direttamente dal Committente, ovvero dal Gruppo di Controllo di quest'ultimo, o da suoi incaricati, e l'Appaltatore dovrà assumere l'obbligo di prestare la cooperazione necessaria a garantire la corretta esecuzione delle verifiche stesse, nonché a mettere a disposizione tutti i documenti, le informazioni, i prospetti, gli organigrammi, i tabulati che gli saranno richiesti nel corso delle verifiche.

8.3 Assicurazioni

Le Assicurazioni che la ditta Aggiudicataria dovrà stipulare sono relative:

- ✓ all'Edificio destinato a magazzino unico,
- ✓ a Furti ed Incendi all'interno dell'Edificio,
- ✓ alla Merce,
- ✓ alla Responsabilità Civile.

8.3.1 Edificio

L'Edificio e tutto quanto ad esso afferente (tecnologie, strutture, mezzi e quant'altro presente) dovrà essere assicurato in base al proprio valore, che, conformemente con i contratti di assicurazione, dovrà essere coerente con il valore dell'immobile stesso.

8.3.2 Furti ed Incendi

L'Edificio e la Merce in esso contenuta (vedere anche punto successivo) dovrà essere assicurata contro furti ed incendi in proporzione ai valori di mercato.

8.3.3 Merce

La merce conservata nel magazzino dovrà essere assicurata dall'Appaltatore contro i rischi di furto, incendio, allagamento, eventi atmosferici, ecc. sulla base del valore che l'ASL AL indicherà alla data di aggiudicazione del servizio (inventario iniziale).

Successivamente tale valore dovrà essere aggiornato sulla base delle risultanze degli inventari annuali.

Resta inteso che il valore da assicurare non potrà essere inferiore al prezzo di acquisto della merce e che l'eventuale riassortimento è a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire che la merce sia assicurata anche durante la fase del trasporto.

8.3.4 Responsabilità Civile

L'Appaltatore stipulerà una polizza di assicurazione per la responsabilità civile nei confronti dei terzi che preveda un massimale adeguato, durante le attività richieste per l'esecuzione del servizio; sarà inoltre responsabile dei danni di qualsiasi natura arrecati dal proprio personale durante l'esecuzione del servizio appaltato.

8.4 Eventi fortuiti, cause di forza maggiore

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'ASL AL per qualsiasi ritardo nella consegna della merce ai Centri Utilizzatori.

Dovendo il Cliente garantire la continuità del servizio nei confronti del cittadino in quanto servizio pubblico, l'appaltatore dovrà garantire, anche in presenza di eventi esterni (manifestazioni, eventi meteorologici, ecc.), il servizio di preparazione e consegna delle richieste sia normali che urgenti.

In particolare per il caso di sciopero, l'Appaltatore dovrà comunque garantire la continuità del servizio alle strutture della ASL AL.

Qualora si verificano degli eventi di carattere straordinario non prevedibili, ovvero si abbiano motivi per ritenere che uno di detti eventi si possa verificare, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Committente e dovrà prestare la collaborazione necessaria a minimizzare le conseguenze di tale evento anche, se del caso, incrementando gli orari di lavoro e procedendo a consegne straordinarie.

8.5 Furti

Qualora si verificano furti, ovvero altri eventi criminosi che interessino la merce di proprietà dell'ASL presente nel magazzino, l'Appaltatore dovrà:

- a) sporgere immediatamente denuncia all'autorità competente;
- b) darne immediatamente avviso alla Committente;
- c) inviare all'ASL AL entro tre giorni dal verificarsi dell'evento una comunicazione scritta contenente una sintetica descrizione dei fatti ed una copia della denuncia del furto o dell'attestato di presentazione vidimata dall'Autorità competente non appena sarà stata rilasciata.

8.6 Danni

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Eventi Fortuiti", l'Appaltatore sarà responsabile per tutti i danni

subiti dalla merce oggetto dell'Accordo. A tal fine si precisa che l'Appaltatore assumerà la responsabilità della merce all'atto del ricevimento della stessa nel magazzino e rimarrà responsabile sino ad avvenuta consegna della merce ai Centri Utilizzatori e, in caso di reso, riassumerà la responsabilità al momento del ritiro della merce dal Centro Utilizzatore e cesserà di essere responsabile al momento della consegna al cessionario selezionato.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare immediatamente all'ASL AL ogni danno subito dalla merce e a tenere a disposizione di questa la merce stessa per l'esecuzione di eventuali perizie da parte delle compagnie assicurative.

L'Appaltatore s'impegna inoltre a tutelare tempestivamente i diritti dell'ASL AL nei confronti dei terzi eventualmente responsabili di danni.

8.7 Differenze Inventariali

Premesso che:

- ✓ la consegna della merce alla ditta aggiudicataria sarà effettuata nelle modalità e tempi previsti ai precedenti artt. 2 e 7 del presente capitolato speciale,
- ✓ la consistenza fisica iniziale di tale merce risulterà da un inventario redatto in contraddittorio tra le parti,
- ✓ la responsabilità dell'Appaltatore cessa con la presa in consegna della merce da parte del Centro Utilizzatore, senza contestazioni o riserve, o con la spedizione di materiale a terzi attestata dalla sottoscrizione del vettore sui documenti di trasporto, salva la necessità di assicurare la merce per l'intero valore anche per la fase di trasporto,

Considerato che le risultanze dell'inventario iniziale, una volta verificate ed approvate in accordo tra le parti, costituiranno il riferimento iniziale per l'esecuzione dei successivi inventari e considerato che:

- ✓ all'atto dell'arrivo in magazzino della merce proveniente dai fornitori dovrà essere verificata la rispondenza fra la merce ordinata e quella consegnata e fra le risultanze dei documenti di trasporto e la merce fisicamente disponibile ed utilizzabile.
- ✓ in ogni caso, dovrà essere preso in carico entro il giorno del ricevimento tutto il materiale ricevuto, anche se in eccesso rispetto a quanto ordinato o palesemente non utilizzabile,
- ✓ le anomalie rilevate a ricevimento avvenuto e dovute a mancanze o eccedenze di colli, e le inversioni di referenze e rotture o anomalie non rilevate all'atto dell'arrivo, devono essere verbalizzate entro 24 ore e comunicate all'ASL AL - Settore Acquisti.
- ✓ la merce arrivata in eccesso, o che presenta non conformità dovrà essere separata dalla merce vendibile e tenuta a disposizione fino al momento in cui i responsabili della ASL AL daranno indicazioni in merito, secondo le procedure che verranno concordate.
- ✓ si considera arrivata e conforme, e quindi giacente presso il magazzino e disponibile per i Centri Utilizzatori tutta la merce arrivata e presa in carico per la quale non è stata fatta segnalazione di cui al punto precedente: eventuali non conformità, rotture o mancanze non segnalate verranno quindi addebitate all'Appaltatore come se le mancanze e le non conformità si fossero verificate in un momento successivo.

In riferimento a quanto espresso al successivo "articolo 17 – Penali" le modalità di calcolo e di addebito delle differenze inventariali, a qualsiasi causa esse siano dovute (mancanze, eccedenze, rotture ed "inversioni di referenze"), saranno disciplinate conformemente ai principi di seguito indicati:

- ✓ l'Appaltatore è responsabile per ogni mancanza, danno o non conformità che si dovesse registrare nella merce di proprietà dell'ASL AL giacente presso il magazzino centralizzato.
- ✓ è obbligo dell'Appaltatore segnalare eventuali mancanze o eccedenze per allineare la situazione fisico-contabile in qualunque momento dell'anno.
- ✓ l'autorizzazione ad effettuare tali rettifiche dovrà essere rilasciata per iscritto dall'ASL AL - Settore Acquisti.
- ✓ il materiale mancante e/o danneggiato, anche in conseguenza dell'uso non appropriato o delle non adeguate condizioni di conservazione sarà addebitato all'Appaltatore al costo di sostituzione.
- ✓ l'addebito seguirà ad ogni segnalazione contestualmente all'autorizzazione di riallineamento della situazione fisico - contabile.
- ✓ laddove dall'inventario annuale risultassero presenti nel magazzino merci in eccesso rispetto alle risultanze contabili, tali merci rimarranno di proprietà dell'ASL AL, senza che nulla sia dovuto all'Appaltatore.

- ✓ l'Appaltatore sarà comunque responsabile nei confronti dell'ASL AL per ogni eventuale conseguenza pregiudizievole (ivi incluse le sanzioni fiscali e tributarie) derivante dalla presenza a magazzino di merci in eccesso rispetto alle risultanze contabili.

Articolo 9: SOPRALLUOGO

E' obbligatorio il sopralluogo da parte delle Ditte concorrenti presso i presidi oggetto della presente procedura, per l'effettuazione dei necessari rilievi tecnici che saranno ritenuti necessari ed indispensabili per la redazione del progetto-offerta e per la valutazione di tutti gli oneri previsti dal presente Capitolato Speciale.

La ditta offerente dovrà presentare richiesta di sopralluogo inviando richiesta a mezzo fax (0131-865450) o mezzo e-mail gare.tortona@aslal.it per la predisposizione del calendario degli incontri.

Nella documentazione amministrativa allegata all'offerta le Ditte concorrenti dovranno trasmettere una dichiarazione attestante di aver effettuato il prescritto sopralluogo e di aver preso visione di tutte le situazioni generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. (allegato C)

Articolo 10: MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un plico sigillato, recante l'indirizzo dell'ASL, il mittente e la dicitura "OFFERTA PER IL SERVIZIO DI LOGISTICA CENTRALIZZATA PER I PRESIDI OSPEDALIERI E LE AREE TERRITORIALI DELL'ASL AL"

Tale plico dovrà contenere:

- a) una busta, riportante esternamente la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente esclusivamente l'offerta economica, redatta secondo le disposizioni del successivo art. 14 del presente Capitolato speciale;
- b) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione a corredo dell'offerta, da inviare a pena di esclusione dalla gara, richiesta al successivo art. 11 del presente Capitolato speciale;
- c) una busta, riportante esternamente la dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA" debitamente sigillata e firmata sui lembi, contenente la documentazione necessaria per permettere la valutazione tecnica e qualitativa da parte dell'apposita Commissione Tecnica, richiesta al successivo art. 12 del presente Capitolato speciale.

Il plico dell'offerta, debitamente sigillato, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 7 DICEMBRE 2011** presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AL – Piazza Antico Borgo del Loreto - 15057 - Tortona.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e saranno considerate nulle e come non presentate le offerte pervenute oltre il termine prestabilito.

Il giorno **12 DICEMBRE 2011 alle ore 11,30**, presso la sede della S.C. Logistica Economato, P.zza Antico Borgo del Loreto, Tortona, si procederà all'esperimento della gara, secondo il seguente programma:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta a pena di esclusione dalla gara;
- 3) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163
- 4) apertura delle buste contenenti la documentazione tecnica e verifica del contenuto, secondo le indicazioni del successivo art. 12 del presente capitolato;
- 5) rinvio a data da definire.

Trascorsi i termini previsti dal predetto art. 48 del D.Lgs. 163/2006, ed effettuate le verifiche richieste, la S.C. Logistica Economato provvederà alla trasmissione della documentazione tecnica alla Commissione appositamente costituita, per la valutazione qualitativa delle offerte ammesse.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a tutte le ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2^a fase di gara, secondo il seguente programma:

1. acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Tecnica, relativo alla valutazione qualitativa, secondo quanto meglio specificato dall'art. 15 "Criteri e procedure di aggiudicazione" del capitolato speciale di gara, e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
2. apertura delle buste contenenti le offerte economiche, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
3. somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione del servizio a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.

Articolo 11: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

Unitamente all'offerta, come specificato nel precedente art. 10, le Ditte concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

- Ricevuta o titolo comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di **€ 17.900,00=**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, pari al 2% dell'importo presunto complessivo dell'appalto, effettuato, a scelta del concorrente in una delle forme previste dalla Legge 348/1982.
La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
note: in caso di R.T.I. il deposito cauzionale deve essere presentato dall'Impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio, deve essere presentato dal consorzio concorrente
- Dichiarazione d'impegno, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, da parte di un fideiussore autorizzato a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, prevista al successivo art. 23 del presente capitolato speciale, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
note: in caso di R.T.I. l'impegno deve essere presentato dall'Impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio, deve essere presentato dal consorzio concorrente
- Dichiarazione rilasciata da almeno 2 Istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01/09/1993 n. 385, concernente la capacità economica e finanziaria (art. 41, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).
note: in caso di R.T.I. le dichiarazioni devono essere relative a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento
- Dichiarazione concernente la capacità tecnica (art. 42, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) attestante di aver effettuato **servizi nella gestione di magazzini, del picking e nella distribuzione di beni** nel triennio precedente (2008/2010) per un importo almeno a quello della presente gara (€ 895.000,00), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, della fornitura stessa; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
note: in caso di R.T.I. la capacità tecnica dovrà essere posseduta nel complesso del raggruppamento; la capogruppo non potrà possedere una capacità tecnica inferiore al 40% di quanto richiesto ed in ogni modo dovrà essere maggioritaria rispetto alle altre ditte del raggruppamento.
- Copia del presente capitolato speciale di gara, comprensivo di tutti gli allegati,, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione su tutte le pagine e con firma per accettazione delle condizioni, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.
note: in caso di R.T.I. la copia del capitolato dovrà essere firmate per conferma ed accettazione da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura devono provvedere a firmare il predetto documento
- Copia del *"Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) e costi relativi alla sicurezza del lavoro"* prodotto dall'ASL AL ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione su tutte le pagine (allegato "D")
note: in caso di R.T.I. la copia del D.U.V.R.I. dovrà essere firmata per conferma ed accettazione da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura devono provvedere a firmare il D.U.V.R.I.
- Dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 utilizzando il fac simile allegato "A", a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e professionali, di cui all'art. 38 e 39 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163
note: in caso di R.T.I. la dichiarazione deve essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura.

- Certificazione del sistema di qualità conforme allo standard ISO 9001:2000
note: in caso di R.T.I. la certificazione deve essere presentata da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia il consorzio che l'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura.
- Documentazione in originale oppure dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, relativa al fabbricato destinato a magazzino unico, che attesti la proprietà dello stesso ovvero la disponibilità dello stesso per tutta la durata contrattuale, compresa eventuale proroga.
- Ricevuta del versamento di **€ 140,00=** relativo alla contribuzione dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo le modalità di cui alla deliberazione del 15 febbraio 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture circa l'ammontare dovuto dai soggetti pubblici e privati.

A tal fine si precisa che il pagamento può essere fatto:

- **on line**, iscrivendosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale
- **mediante versamento in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A riprova dell'avvenuto pagamento la ditta partecipante dovrà allegare:

- se ha effettuato il pagamento on line, la ricevuta di pagamento ottenuta all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione ovvero quella stampata accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di riscossione"
- se ha effettuato il pagamento in contanti, lo scontrino, in originale, rilasciato dal punto vendita.

Si precisa che il codice identificativo gara (CIG) necessario per il pagamento del contributo di cui sopra è: **28744463E0**

Sul sito dell'Autorità (www.avcp.it) sono disponibili le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi della Legge 366/2005, dai soggetti pubblici e privati, in vigore dal 1 maggio 2010

note: in caso di R.T.I. il versamento deve essere effettuato dall'impresa designata quale capogruppo; in caso di consorzio il versamento deve essere effettuato dal consorzio concorrente.

- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo presso i locali dove avrà luogo il servizio allegando il modello (allegato C) debitamente compilato.
note: in caso di R.T.I. la dichiarazione deve essere presentata almeno dalla capogruppo del raggruppamento; in caso di consorzio almeno dal consorzio.
- Eventuali risposte a richieste di chiarimenti che verranno trasmesse a tutte le ditte partecipanti, debitamente sottoscritte per totale e completa accettazione.
note: in caso di R.T.I. la copia delle risposte deve essere sottoscritta da tutte le ditte che partecipano al raggruppamento; in caso di consorzio sia dal consorzio che dall'impresa consorziata individuata per l'esecuzione della fornitura.
- In caso di R.T.I. già costituito, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria; in caso di R.T.I. non ancora costituiti, dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:
 - a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Il concorrente potrà attestare il possesso dei requisiti previsti alla lettera d) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; **ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, al concorrente aggiudicatario ed a quello che segue in graduatoria, è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Alla ditta sorteggiata verrà richiesta, quale documentazione probatoria, la presentazione dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni pubbliche, ovvero da privati, con l'indicazione degli importi e delle date di effettuazione del servizio, per tutte le aziende che la ditta avrà indicato nella dichiarazione di cui al punto d).

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente gara i candidati che si trovino in una delle condizioni elencate all'art. 38 D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, non

sia in grado di provare la propria capacità economica e finanziaria e tecnica, egli è ammesso a provare tali requisiti nei modi e nelle forme di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Le imprese non italiane dovranno rendere le dichiarazioni di cui sopra conformemente alla eventuale normativa pertinente del paese di origine ed allegare quanto richiesto con traduzione in lingua italiana.

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, che si richiama integralmente per l'applicazione.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione prevista per l'ammissione alla gara dovrà essere trasmessa da tutte le Ditte.

Articolo 12: DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta, come specificato al precedente art. 10 del presente capitolato, le Ditte concorrenti dovranno altresì produrre un progetto tecnico, recante gli elementi di valutazione, di cui all'art. 14 del presente capitolato, illustrando l'organizzazione del servizio che intende proporre alla ASL, secondo il seguente schema:

Il progetto tecnico dovrà prevedere tutte le funzioni e i servizi complementari previsti dal presente capitolato speciale, preordinati al perseguimento degli obiettivi dell'ASL AL, evidenziando, nello specifico, le competenze della Ditta o delle singole ditte in caso di associazione di impresa, anche ad integrazione delle condizioni minimali previste dal presente allegato tecnico.

Il progetto tecnico dovrà analiticamente descrivere le modalità di svolgimento di ogni singola funzione con riferimento all'organizzazione del lavoro, del personale, dei materiali e delle attrezzature utilizzati; i singoli servizi dovranno garantire una efficienza globale e un servizio conforme a quanto richiesto dal presente capitolato

La documentazione tecnica presentata dovrà essere numerata secondo l'elenco indicato nel presente articolo e dovrà contenere un elenco riassuntivo della documentazione contenuta nella relativa busta "DOCUMENTAZIONE TECNICA".

Da tale progetto devono risultare i seguenti aspetti, relativamente ai quali si richiede alle ditte concorrenti di sviluppare la proposta organizzativa seguendo sistematicamente l'ordine dei punti sotto indicati, in una stesura non superiore alle 30 pagine dattiloscritte, esclusi eventuali depliant da allegare:

1) Aspetti organizzativi

- **Posizione, organizzazione e caratteristiche della piattaforma logistica**
- **Modalità di espletamento del servizio**
- **Modalità per la tracciabilità e la garanzia di conservazione dei prodotti**

2) Mezzi e attrezzature

- **Tecnologie ed attrezzature di movimentazione e stoccaggio**
- **Parco automezzi destinato al servizio (con particolare riguardo all'impatto ambientale)**

3) Struttura del Sistema Informativo/Informatico del Sito

- **Compatibilità ed interfacciamento con gli applicativi utilizzati dall'ASL**
- **Accessibilità da parte della stazione appaltante**

Articolo 13: OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta su carta legale o resa legale, conformemente allo schema riportato all'allegato "B", contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta su ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta con firma leggibile per esteso; in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del D.L.vo 163/06 è richiesta, a pena di nullità, la sottoscrizione della stessa su ogni pagina da parte dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno a quanto previsto relativamente agli obblighi della ditta affidataria.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta dovrà essere indicato, in cifre ed in lettere:

1. il canone mensile per l'utilizzo del magazzino
2. il costo unitario per tutte le movimentazioni delle merci in entrata al magazzino
3. il costo unitario per tutte le movimentazioni delle merci in uscita dal magazzino, comprensivo del costo del trasporto e di consegna
4. il costo unitario per tutte le movimentazioni delle merci in uscita relative al codice "urgente"

L'importo complessivo offerto non potrà essere superiore, pena l'automatica esclusione dalla gara, all'importo fissato dall'ASL AL in € 906.645,40= (novecentoundicimilaseicentoquarantacinque/00), oneri fiscali esclusi, di cui:

▪ importo a base d'asta:	€ 895.000,00=, IVA esclusa
▪ importo costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze tra lavori dei diversi soggetti coinvolti complessivamente nello svolgimento del servizio nei luoghi di lavoro dell'ASL AL e di cui all'art. 26 del D.Lgs. n°81 del 09.04.2008:	€ 11.645,40=, IVA esclusa

In caso di discordanza tra i prezzi esposti in cifre e quelli esposti in lettere, varrà l'indicazione più favorevole alla Stazione Appaltante.

Il prezzo offerto deve essere comprensivo di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta concorrente, che non potranno essere soggetti a ribasso, e per tutto quanto richiesto dal presente capitolato salvo quanto espressamente escluso.

L'offerta dovrà contenere la dichiarazione che la ditta, nel redigerla, ha:

- tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza
- rispettato tutte le disposizioni di legge e che il costo del lavoro calcolato per formulare l'offerta non è inferiore al costo stabilito dal CCNL in vigore al momento della presentazione dell'offerta ed applicato.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, e consorzio ordinario di concorrenti, essa deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenendo l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse indicata quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle proprie mandanti.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere diretto, indiretto, spese generali ed utile d'impresa, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta concorrente, ad esclusione dell'IVA che dovrà venir addebitata sulla fattura a norma di legge.

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è sempre revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e il soggetto candidato è obbligato alla propria offerta per il periodo di gg. 180 a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il soggetto candidato, con espressa dichiarazione scritta da inviare al medesimo indirizzo indicato per la presentazione dell'offerta, può revocare quest'ultima.

I prezzi contrattuali si intendono invariabili per tutta la durata della fornitura ed indipendenti da qualsiasi eventualità e circostanza che la ditta offerente non abbia comunque considerato, al netto dell'IVA.

Articolo 14: CRITERI E PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE.

La gara sarà espletata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, sulla base della valutazione formulata da una Commissione Tecnica appositamente costituita.

I criteri essenziali di valutazione del progetto-offerta sono i seguenti:

QUALITA' DEL PROGETTO TECNICO	punti 30/100
PREZZO	punti 70/100

a) "qualità del progetto tecnico"- fino a 30 (trenta) punti – 30/100.

La documentazione tecnica presentata da ciascuna ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione Tecnica, individuata dall'ASL, la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti sottocriteri, a ciascuno dei quali è assegnato il sotto indicato punteggio:

Rif.	Criterio	Punteggio Generale	Di cui
1	Aspetti organizzativi	20	
	Modalità di espletamento del servizio		10
	Organizzazione e caratteristiche della piattaforma logistica		6
	Modalità per la tracciabilità e la garanzia di conservazione dei prodotti		4
2	Mezzi e attrezzature	5	
	Tecnologie ed attrezzature di stoccaggio e movimentazione		3
	Parco automezzi destinato al servizio		2
3	Struttura del Sistema Informativo/Informatico del Sito	5	
	Utilizzo sistema informativo ASL		5
	OVVERO		
	Utilizzo di altro sistema operativo: compatibilità ed interfacciamento con gli applicativi utilizzati dall'ASL, accessibilità da parte della Stazione Appaltante		
Totale Punteggio Qualità		30	

L'attribuzione dei punteggi sopra riportati, per ogni singolo parametro, avverrà attraverso una valutazione comparata della documentazione tecnica proposta con il metodo del confronto a coppie, utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

Ogni Commissario esaminerà le offerte presentate confrontandole con tutte le altre ed attribuirà un grado di preferenza secondo la sotto riportata tabella

Massima	2.5
Grande	2
Media	1.8
Piccola	1.5
Minima	1.2
Parità	1

I coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli Commissari mediante il "confronto a coppie". Una volta terminato i "confronti a coppie" verranno sommati i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

b) prezzo dell'appalto - fino a 70 (settanta) punti – 70/100.

All'offerta economica verranno attribuiti fino ad un massimo di 70 punti, secondo la seguente formula:

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X \cdot A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente iesimo
A_i	=	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,80
A_{max}	=	valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Per l'attribuzione del punteggio relativo al parametro PREZZO verrà considerato esclusivamente l'importo indicato nel prospetto offerta nella tabella "TOTALE COMPLESSIVO ANNUO".

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto.

In caso di parità di punteggio, verrà richiesto ai concorrenti un miglioramento dell'offerta.

Tale miglioramento potrà essere formalizzato immediatamente in sede di gara, qualora almeno uno dei rappresentanti delle Ditte interessate siano presenti all'apertura delle buste.

In caso contrario, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dagli artt. 86, 87 e 88 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Qualora la verifica di congruità debba essere effettuata nei riguardi di più offerte, le singole fasi istruttorie di tale verifica, al fine di ridurre i tempi per la individuazione dell'aggiudicatario definitivo, saranno svolte in contemporanea, avviando tali fasi istruttorie a partire dalla migliore offerta e proseguendo gli avvii dei sub-procedimenti delle altre offerte, non oltre la quinta, anche se non ancora concluse le precedenti, seguendo l'ordine progressivo dei ribassi offerti.

Non saranno prese in considerazione eventuali offerte condizionate.

L'Ente procederà all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente ed idonea.

L'aggiudicazione espressa in sede di gara è provvisoria e non tiene luogo di contratto. L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

Il verbale di aggiudicazione diventa immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre l'Amministrazione non sarà vincolata fino all'approvazione del verbale stesso con provvedimento del Responsabile della SOC Logistica Economato.

La ditta risultata aggiudicataria è vincolata dalla propria proposta per tutta la durata del contratto e per l'eventuale proroga.

Poiché l'aggiudicazione viene effettuata alla Ditta che ha presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga i prezzi non convenienti e di revocare, modificare o annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanze di risarcimento od altro.

Articolo 15: INIZIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio con decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'intervenuta firma del contratto, trascorsi i termini di legge dall'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 10 giorni

lavorativi dalla firma stessa.

Articolo 16: DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA

Qualora la Ditta dovesse abbandonare il Servizio o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'ASL tratterà il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

L'ASL addebiterà inoltre alla Ditta inadempiente, la maggior spesa comunque derivante per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni e ciò fino alla scadenza naturale del contratto.

La somma di cui sopra sarà trattenuta in sede di liquidazione delle fatture in scadenza.

Nulla è dovuto alla Ditta per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del servizio.

Articolo 17 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Gli standard dei servizi resi devono essere di alto livello e, per la misurazione degli stessi, saranno utilizzati alcuni Indicatori e per ogni valore di soglia superato, a motivo di inadempienze dell'Aggiudicatario, saranno applicate:

- ✓ Penali per la **Prestazione del Servizio** (regime dei singoli Servizi):
 - ogni evento di "rottura dello stock", addebitabile a qualunque responsabilità della ditta Aggiudicataria, presso i Presidi e/o altri luoghi individuati e secondo le procedure concordate, comporterà l'applicazione di una penale pari a € 1.000,00 (mille),
 - ogni "blocco" del Servizio addebitabile alla mancata corretta prestazione della ditta Aggiudicataria e secondo le procedure concordate, comporterà l'applicazione di una penale pari a € 1.000,00 (mille),
 - differenze inventariali: qualora nell'arco dell'anno risultino delle differenze inventariali non giustificate/giustificabili alla ditta Aggiudicataria sarà addebitato un importo di € 15.000,00 (quindicimila) per ogni punto percentuale ottenuto dal rapporto tra il valore delle differenze inventariali non giustificate ed il valore della scorta media presente nel magazzino centrale.

L'Ente si riserva comunque di graduare le penali sopra esposte in relazione alla effettiva gravità dell'inadempienza e/o disservizio verificatosi.

Le inadempienze sopra descritte non precludono all'Azienda il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio quali, ad esempio:

- mancanze inventariali (sia di Materiali/Prodotti che di Mezzi di Raccolta): periodicamente con cadenza e metodologia da stabilire, ma comunque almeno una volta all'anno ed alla fine dell'anno fiscale dell'Ente, sarà svolta, in contraddittorio tra le parti, la procedura di Inventario Fisico e le eventuali mancanze inventariali saranno addebitate dall'Ente alla ditta Aggiudicataria. Eventuali eccedenze saranno prese in carico dall'ASL,
- saranno altresì addebitate alla ditta Aggiudicataria, per qualsiasi tipologia di rifiuto, gli eventuali costi di smaltimento derivanti da errato svolgimento dell'incarico da parte della ditta stessa.

L'Ente si riserva altresì di applicare multipli delle sanzioni previste in caso di recidiva specifica nelle inadempienze previste.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione dell'inadempienza rispetto alla quale la ditta Aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre sette giorni di calendario e consecutivi decorrenti dal ricevimento della contestazione.

L'Ente valutate le osservazioni formulate dalla aggiudicataria, deciderà in merito all'applicazione delle penali.

L'Ente si riserva comunque di procedere d'ufficio all'applicazione di talune penali nei casi di disservizi oggettivamente riscontrabili, nonché nei casi ritenuti di particolare gravità.

Nel caso l'Aggiudicatario abbandonasse o sospendesse o interrompesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni richieste "a regola d'arte" secondo le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale, l'Ente avrà diritto, previa contestazione delle infrazioni e diffida ad adempiere, di provvedere direttamente all'esecuzione del servizio o delle prestazioni non rese o rifiutate, nei modi giudicati più opportuni, anche rivolgendosi ad altre imprese di propria fiducia, a libero mercato.

Per ottenere il pagamento delle penali, il rimborso degli oneri sostenuti, nonché la rifusione dei danni, l'Azienda si rivarrà mediante trattenuta sui crediti della ditta Aggiudicataria.

Quanto sopra fatta salva ogni altra azione che l'Ente riterrà opportuno intraprendere ai fini dell'accertamento e risarcimento di eventuali danni derivanti dai suddetti inadempimenti.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'Aggiudicatario non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dalla stessa arrecati all'Ente per qualsiasi motivo, l'Ente stesso si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

Nel caso di incameramento parziale o totale della cauzione, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda.

Le suddette penali non esimono l'impresa aggiudicataria da rispondere di eventuali danni e/o dell'effettuazione di interventi di ripristino su richiesta dell'Azienda.

In tutte le ipotesi di cui sopra l'ASL AL si riserva altresì la facoltà di affidare ad altra Impresa l'esecuzione del servizio, restando a carico dell'Impresa aggiudicataria inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa dell'inadempimento. L'impresa aggiudicataria inadempiente non può sollevare contestazioni in merito alla qualità e al prezzo dei servizi così acquistati.

Articolo 18: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- a. apertura di una procedura di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta o altre procedure derivanti da insolvenza (sequestro e/o pignoramento);
- b. cessione dell'attività ad altri;
- c. mancata osservanza del divieto di subappalto ed impiego di personale non dipendente della ditta (salvo deroghe previste);
- d. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- e. mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi locali relativi al personale dipendente della ditta ;
- f. danni prodotti ad impianti ed attrezzature dell'ASL;
- g. interruzione del servizio;

In caso di risoluzione anticipata del contratto per causa imputabile alla ditta, l'ASL incamererà la cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, fatti salvi i maggiori danni, diretti ed indiretti che l'Azienda sanitaria deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento, a trattativa privata, del servizio ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Azienda sanitaria, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Articolo 19: FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, PROCEDURE CONCORDSUALI

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'Aggiudicatario, l'Ente, a suo insindacabile giudizio, avrà diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto, da parte della ditta in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte della ditta subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà rescisso di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto dell'Ente di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle eventuali maggiori spese conseguenti alla cessione della fornitura.

In ogni caso l'Ente si riserva l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 37-commi 18 e 19 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 20: SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità prescritte dall'articolo 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; la ditta concorrente dovrà specificare, in sede di offerta, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare ed, in ogni caso, la quota del subappalto non dovrà superare il 30% dell'intero importo contrattuale.

L'Aggiudicatario non potrà subappaltare a terzi nessuna parte dei servizi senza esplicita autorizzazione scritta da parte dell'Ente rilasciata previa trasmissione da parte dell'Aggiudicatario di tutta la documentazione richiesta.

In ogni caso, l'Aggiudicatario non rimane, in alcun modo, sollevato dai suoi obblighi contrattuali nei confronti

dell'Ente.

L'Ente appaltante non corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni effettuate.

I pagamenti riferiti ai subappalti saranno effettuati in ogni caso alla Ditta aggiudicataria che dovrà trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa aggiudicataria corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Articolo 21: CUSTODIA, RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEGLI ARCHIVI

L'Aggiudicatario si obbliga a garantire la riservatezza e l'integrità dei dati acquisiti e gestiti, anche in forma elettronica. Inoltre la gestione delle informazioni, di estrema sensibilità, dovrà essere garantita nel pieno e completo rispetto della legislazione sulla privacy.

Articolo 22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i..

Articolo 23: CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, un deposito cauzionale definitivo infruttifero, valevole per tutta la durata del contratto, da calcolarsi, nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto della fornitura, in una delle forme previste dalla Legge 10/06/82, n.348.

Qualora la cauzione definitiva sia prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, le stesse, devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "*pagamento a semplice richiesta*".

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda Sanitaria, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e comunque non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di rescissione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura del danno stesso.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, di cui al precedente art. 4 del presente Disciplinare di gara e la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Articolo 23: FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta presenterà a carico dell'ASL fatture mensili, corredate da un prospetto riassuntivo dei movimenti effettuati nel mese, che dovrà riportare il luogo ed il tempo dell'intervento.

L'Amministrazione dell'ASL procederà alla liquidazione ed al pagamento delle relative fatture nei termini di legge, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla SOC Logistica Economato dell'ASL, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 13.8.2010 n. 136, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto integrale delle condizioni commerciali e delle obbligazioni contratte a favore di questa Azienda. Non si provvederà al pagamento delle fatture ovvero si provvederà al pagamento parziale, qualora mancanti delle bolle di consegna.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi

dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato. Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata AR.

Articolo 24: DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il soggetto aggiudicatario, entro trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dell'esito della gara, deve far pervenire all'Azienda sanitaria, S.C. Provveditorato, i seguenti documenti:

1. Certificazione di regolarità contributiva (**DURC**) di cui alla Legge 22.11.2003 n. 266 e dell'art. 3, comma 8, del D.Lgs. 14.8.1996, n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
3. Certificato del casellario giudiziale
4. Certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato ed Agricoltura. Tale certificato deve altresì contenere la dicitura "antimafia" ex art. 9 del D.P.R. 252/1998; Per i soggetti aggiudicatari non residenti in Italia sono ammessi certificati analoghi rilasciati dai competenti uffici stranieri ovvero la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante dette iscrizioni.
5. Cauzione definitiva, prestata con le modalità di cui all'art. 19 del presente capitolato speciale di gara.
6. Copia delle polizze assicurative a copertura dei danni che potrebbero essere provocati nell'espletamento del servizio, previste all'art. 5 del presente Capitolato speciale.
7. Modello GAP debitamente compilato e sottoscritto
8. Estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito, l'ASL si riserva la facoltà di risolvere senza ulteriore preavviso ogni rapporto in corso.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38, comma 1 e art. 39, comma 1, rese con la presentazione del modello allegato "A" al presente capitolato in sede di presentazione delle offerte, sarà cura della stazione appaltante richiedere i certificati relativi.

Articolo 25: CONTRATTO E SPESE

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, di registro, di scritturazione e copia, nonché le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le spese ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dall'appalto, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

Articolo 26: RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, così come previsto dal D.Lgs. 163/2006, le offerte (economica e tecnica) dovranno essere sottoscritte da tutte le Imprese raggruppate, dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite da singole Imprese e dovranno contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista nella citata normativa, specie per quanto riguarda il mandato speciale con rappresentanza ad un'Impresa capogruppo.

In merito alla documentazione amministrativa, tutte le Imprese raggruppate dovranno firmare, per accettazione, il Capitolato speciale di gara, comprensivo di tutti gli allegati.

Ogni Impresa dovrà altresì produrre le dichiarazioni richieste all'art. 11 del presente capitolato speciale di gara, secondo le note riferite ad ogni documento richiesto, fermo restando che i requisiti di capacità tecnica richiesti devono essere posseduti nell'ambito del Raggruppamento, con il limite del 40% da parte della mandataria e la restante parte dalle Imprese mandanti, ciascuna nella misura minima del 10%. L'Impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di aggiudicazione l'Impresa capogruppo deve presentare, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, il mandato collettivo speciale e relativa procura conferitale dalle Imprese mandanti, redatto con scrittura autenticata.

Articolo 27: NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente oltre che nel Codice Civile.

Articolo 28: NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare.

La presentazione delle offerte implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato speciale, il quale dovrà essere restituito controfirmato pagina per pagina in segno di conferma e accettazione.

Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale.

L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole suddette si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale.

L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'ASL AL.

Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

Articolo 29: RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha lo scopo di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura per l'affidamento della fornitura oggetto del presente invito.

Per la presentazione dell'offerta e per la stipula ed esecuzione del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli adempimenti di cui alle finalità di gara; in mancanza non saranno possibili i succitati adempimenti.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste "A", e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura, della verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni che potrebbero far parte della Commissione Tecnica incaricata di valutare le offerte tecniche;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara consentiti ai sensi della Legge n.241/1990.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.Lgs. 196/2003.

Con la presentazione dell'offerta e dei documenti successivi, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Con la presentazione dell'offerta, inoltre, il concorrente acconsente all'accesso alla documentazione tecnica prodotta in gara in caso di motivata richiesta da parte di altre ditte concorrenti, nei limiti di cui alla Legge 241/1990 e dei Regolamenti applicativi.

Al termine della gara, l'Azienda ASL non è tenuta a restituire la documentazione ai partecipanti.

Si precisa che il Titolare, ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, è l'ASL AL, sede legale: Viale Giolitti, 2 – Casale Monferrato; mentre il Responsabile ex art. 28 D.Lgs. n. 196/03 è il dr. Claudio Bonzani, Dirigente amministrativo S.O.C. Logistica Economato: Piazza Antico Borgo del Loreto – Tortona.

Articolo 30: RICHIESTA INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla S.O.C. Logistica Economato dell'ASL AL, esclusivamente a mezzo fax (0131-865450) oppure e-mail (gare.tortona@aslal.it).

Le ditte che hanno estratto i documenti di gara tramite il sito internet sono invitate a comunicare di aver

eseguito tale operazione a mezzo di e-mail inviata all'attenzione del Responsabile del procedimento gare.tortona@aslal.it precisando altresì i propri estremi e il proprio recapito e-mail.

Quanto sopra è richiesto unicamente per consentire alla ASL di far conoscere a tutte le ditte interessate eventuali chiarimenti forniti nonché rettifiche e precisazioni disposte da questa Amministrazione prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni si pubblicheranno comunque nel sito internet aziendale: <http://www.aslal.it>.

E' pertanto onere delle ditte che estraggono i documenti di gara tramite il sito internet visitare nuovamente il sito prima della spedizione del plico contenente l'offerta per verificare la presenza di eventuali rettifiche/note integrative o interpellare a tal fine il Responsabile del procedimento

Articolo 31: ARBITRATO E FORO COMPETENTE.

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Per ogni controversia derivante dal presente capitolato é competente in via esclusiva il foro di Alessandria.

PER LA DITTA OFFERENTE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile si intendono specificatamente approvati tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale

PER LA DITTA OFFERENTE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA
(in bollo da € 14,62)

Data.....

All'Azienda Sanitaria Locale AL
Viale Giolitti n. 2
15033 Casale Monferrato (Alessandria)

OGGETTO: Offerta Economica relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di logistica centralizzata occorrente per i presidi ospedalieri e le aree territoriali dell'ASL AL per tutta la provincia di Alessandria.

Con riferimento alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, il sottoscritto nella sua qualità di..... della Ditta con sede legale in C.F. e P.I , oppure, in caso di R.T.I., nella sua qualità di componente del Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da: (indicare denominazione/ragione sociale e forma giuridica, sede legale di ogni Ditta raggruppata) e che l'Impresa mandataria è , formula la propria migliore offerta economica come segue.

Canone complessivo offerto pari a:

€..... IVA esclusa (in lettere.....);

calcolato come somma:

- dell'offerta riferita all'importo a base d'asta di € 895.000,00=, IVA esclusa:
€..... IVA esclusa (in lettere.....);
- dell'importo dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in presenza di rischi dovuti a interferenze tra lavori dei diversi soggetti coinvolti complessivamente nello svolgimento del servizio nei luoghi di lavoro dell'ASL AL e di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.:
€ 11.645,40= IVA esclusa (undicimilaseicentoquarantacinque/40);

L'offerta riferita all'importo a base d'asta è comprensiva di qualunque costo e onere accessorio, ivi compresi i costi per la sicurezza relativi ai rischi propri dell'attività della Ditta offerente.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia la suddivisione dei costi, in coerenza con il progetto tecnico presentato, nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale di gara:

tipologia prestazione	q.tà	Prezzo unitario	IVA
Magazzino - canone mensile	12	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>
Movimentazioni in entrata	38.000	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>
Movimentazioni in uscita	290.000	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>
Movimentazioni urgenti	530	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>	<hr/> (in cifre) <hr/> <hr/> (in lettere) <hr/>

TOTALE COMPLESSIVO ANNUO (in cifre)	€
TOTALE COMPLESSIVO ANNUO (in lettere)	€

Firma del Titolare o Legale Rappresentante

.....

Alla presente offerta in bollo va allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il/la sottoscritto/a _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede in _____
via _____ tel. _____ fax _____

DICHIARA

di aver preso visione dei posti dove devono essere eseguite le prestazioni.

Tortona lì, _____

Per la ditta _____

**Il funzionario della
S.O.C. LOGISTICA ECONOMATO**

Lavori in affidamento ad Impresa appaltatrice o a Lavoratori autonomi all'interno dell'ASL AL, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'ASL AL

OGGETTO DELL'APPALTO	AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA LOGISTICA SANITARIA ED ECONOMALE
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO	

**Documento Unico
di Valutazione dei Rischi da Interferenze
(D.U.V.R.I.)**

Misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze

e
costi relativi alla sicurezza del lavoro

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i.

IL PRESENTE DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO AL CAPITOLATO D'APPALTO

N°	Argomenti
1	Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto
2	Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze
3	Cronoprogramma dei lavori
4	Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

Rev.	Data	Il Datore di Lavoro Avv. Gian Paolo Zanetta	Il Dirigente Responsabile del Servizio <i>Cognome Nome</i>
00		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
01		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>
02		<i>Firma ...</i>	<i>Firma ...</i>

1 **Dati riguardanti i lavori oggetto d'appalto**

1.1) DESCRIZIONE DEI LAVORI

Gestione fisica dei materiali e creazione di un unico centro di raccolta e distribuzione dei materiali stessi.

1.2) ELENCO DEI SITI

Elenco dei "Punti Logistici"	MEGLIO DETTAGLIATI NELL'ALLEGATO 4 DEL CAPITOLATO SPECIALE
-------------------------------------	--

1.3) MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione sono di seguito descritte schematicamente per ATTIVITÀ:

La ditta aggiudicataria, per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, dovrà:

- transitare con propri mezzi nelle aree "stradali" dei vari Presidi dell'ASL,
- transitare nelle aree comuni sia dei Presidi Ospedalieri che delle altre entità territoriali dell'ASL,
- entrare nei vari luoghi dove viene svolta la specifica attività sanitaria.

I servizi pertanto, oltre al passaggio in aree comuni (quali atri, corridoi, zone di passaggio) nei quali, oltre al personale della ditta Appaltante, possono essere presenti utenti, visitatori, personale di altre ditte, interesseranno anche luoghi in cui viene effettuata attività strettamente sanitaria (Reparti di Degenza, Ambulatori, locali visita...).

Le attività oggetto dell'appalto facendo principale riferimento ai locali destinati all'immagazzinamento delle merci, nelle normali condizioni di lavoro, fanno sì che il Personale della ditta Aggiudicataria durante l'espletamento delle attività non sia esposto a particolari rischi di carattere biologico, chimico, radiazioni e quant'altro derivanti dall'attività svolta dalla ASL.

1.4) DURATA DEL SERVIZIO

Durata contratto anni 1

2 Elenco delle attività fonti di rischi dovuti a interferenze

Di seguito è riportato l'elenco delle attività che possono generare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- 1) MOVIMENTAZIONE MERCI

3 Cronoprogramma dei lavori

Si veda il Capitolato d'appalto

4 Schede di valutazione dei rischi da interferenze e stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro

- **Scheda n°00**
Fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività
- **Scheda n°01**
Fonti di rischio specifico riferite a ciascuna attività.
- **ALLEGATI: Misure di prevenzione e protezione di riferimento**
Nelle varie schede sono presenti i rimandi ai vari allegati.
- **Costi della sicurezza: prospetto riassuntivo**
E' calcolato come somma dei costi determinati in ogni scheda di valutazione dei rischi di cui ai punti precedenti.

SCHEDA 00	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)
FONTI DI RISCHIO DI CARATTERE GENERALE, CIOÈ COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA'	

Di seguito sono prese in esame le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, i rischi specifici riferiti alla singola attività, sono considerati successivamente nella relativa scheda.

00-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Tutte le tipologie.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL ■ Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori riguardo: <ul style="list-style-type: none"> - ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze secondo quanto indicato dall'ASL AL anche attraverso il D.U.V.R.I. - a quanto stabilito in sede di riunione di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	<i>Riunioni di coordinamento e informazione tra i Soggetti appaltatori, subappaltatori e l'ASL AL</i>	
		Codice elenco prezzi:	70.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	40.00	50 * 1	2.000	
	2	Voce (descrizione):	<i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>	
		Codice elenco prezzi:	60.1 - ASL AL	
	Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x Lavoratori x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	35.00	2 * 30 * 1	2.100	
SOMMA DEI COSTI [€]			4.200	

00-B

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	Emergenze: = Incendi = Esplosioni = Fuoriuscite di gas e/o vapore = Interruzione dell'energia elettrica = Allagamenti = Crolli		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		<ul style="list-style-type: none"> ■ Rispetto delle misure di prevenzione e protezione: <ul style="list-style-type: none"> □ di carattere generale riportate negli allegati: nn° 100, 150, 151, 160. □ specifiche riferite alla singola attività e illustrate nella relativa scheda. ■ Esposizione della segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro (Titolo V del D.Lgs. n° 81/2008) ■ In caso di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita, occorre delimitare e segnalare la zona interessata per interdirla al transito per tutto il tempo necessario per rimuovere completamente il liquido o il materiale 		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione	
		Codice elenco prezzi:	----	
		Importo unitario [€]	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.
	2	Voce (descrizione):	Cartelli di segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro in metallo nelle varie forme e misure (compresa l'installazione e la successiva rimozione)	
		Codice elenco prezzi:	30.1 ASL - AL	
		Importo unitario [€/pezzo]	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.00	100	900
	3	Voce (descrizione):	Area oggetto di rovesciamento di liquido o materiale che può costituire un pericolo per chi transita. Delimitazione area con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.	
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL - AL	
		Importo unitario [€/m]	Quantità [metri anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		9.55	50	477,50
		SOMMA DEI COSTI [€]		1.377,50

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°00		
<i>Riferimento</i>	Interferenza fonte di rischio	Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze
00-A	<i>Assenza di conoscenza di rischi e misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze</i>	4.100,00
00-B	<i>Difficoltà operative in senso generale, incomprensioni, imprudenze, guasti non prevedibili di impianti e attrezzature, disguidi, errori umani, situazioni eccezionali non prevedibili in genere.</i>	1..377,50
	SOMMA DEI COSTI [€]	5.477.50

SCHEDA 01	Scheda di valutazione dei rischi da interferenze e relative misure per eliminarli o, ove ciò non è possibile, ridurli al minimo nonché costi relativi alla sicurezza del lavoro. (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09.04.2008)	
	ATTIVITÀ	Denominazione MOVIMENTAZIONE MERCI Descrizione Trasporto e consegna merci.
AREE INTERESSATE	Siti ospitanti edifici in uso all'ASL AL e altri punti di consegna sul territorio.	
PERIODO/ORARI DI EFFETTUAZIONE	Vari da concordare.	
ATTREZZATURE UTILIZZATE	Automezzi, carrelli elevatori, transpallet, carrelli in genere, gru, mezzi di sollevamento in genere.	
NOTE	...	

Di seguito sono presi in esame i rischi specifici dell'attività sopra descritta; diversamente, quelli di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività, sono stati considerati nella prima parte di questo documento.

01-A				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti,colpi,impatti,compressioni,tagli,abrasioni.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Rispetto delle misure di prevenzione e protezione riportate nell'allegato n° 130</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Rispetto delle misure di prevenzione e protezione.	
		Codice elenco prezzi:	---	
		Importo unitario	Quantità	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		---	---	TRASCURABILE perché in gran parte è già incluso nei costi derivanti dai rischi propri dell'impresa e altre misure previste dal D.U.V.R.I.
SOMMA DEI COSTI [€]			---	

01-B					
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi: = di merci o materiali particolarmente ingombranti = oppure mediante l'uso di mezzi di sollevamento.</i>			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli, abrasioni.</i>			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Utilizzo delle aree predisposte (ove presenti) o altrimenti concordate con l'ASL AL</i> ⇒ <i>Delimitazione dell'area di lavoro</i> ⇒ <i>Coordinamento a terra a cura di Operatore dedicato esclusivamente a questo scopo nei casi di:</i> ➤ <i>merci o materiali particolarmente ingombranti</i> ➤ <i>uso di gru o, comunque, presenza di carichi sospesi.</i>			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Delimitazione dell'area di lavoro con paletti mobili di diametro mm. 50, posti su base in moplen e cemento, disposti a distanza di m. 2.00 e catena in moplen bicolore (bianca/rossa). Dimensioni dell'anello mm. 5x30x50.		
		Codice elenco prezzi:	10.1 ASL – AL		
	Importo unitario [€/m]	Quantità [metri/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità		
	9.55	138*1	1.317,90		
	2	Voce (descrizione):	Operatore per il coordinamento a terra della movimentazione dei carichi sospesi, merci o materiali particolarmente ingombranti		
		Codice elenco prezzi:	50.1 ASL – AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
40.00	60*1	2.400			
SOMMA DEI COSTI [€]			3.717,90		

01-C

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito, ad esempio:</i> = apertura nuovi cantieri = lavori di manutenzione = esigenze sanitarie = decontaminazione da spargimento di liquidi biologici.			
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Potenzialmente di ogni genere, ad esempio:</i> <input type="checkbox"/> Fisici (Urti, colpi, impatti, compressioni, punture, tagli ...) <input type="checkbox"/> Chimici <input type="checkbox"/> Biologici.			
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Modifica percorsi e/o orari di accesso</i> ⇒ <i>Fermo transito in attesa di completamento delle operazioni utili per rendere nuovamente fruibile il percorso.</i>			
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Maggiorazione tempi di percorrenza.		
		Codice elenco prezzi:	60.1 ASL – AL		
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
		35.00	70*1	2.450	
		SOMMA DEI COSTI [€]		2.450	

01-D				
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Interferenza fonte di rischio:	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci.</i>		
	Eventi/Danni potenzialmente generati dall'interferenza:	<i>Per l'appaltatore potenzialmente di tipo:</i> <input type="checkbox"/> <i>Chimico</i> <input type="checkbox"/> <i>Biologico.</i> <i>Per i Pazienti, possibile ricevimento di prestazione sanitaria non adeguata.</i>		
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:		⇒ <i>Concordare con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative:</i> > <i>tempi e orari</i> > <i>modalità di consegna</i> > <i>modalità comportamentali specifiche</i> ⇒ <i>Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori</i>		
COSTI DELLA SICUREZZA	1	Voce (descrizione):	Accordi con i vari Responsabili (o loro Preposti) delle Strutture Organizzative	
		Codice elenco prezzi:	----	
		Importo unitario [€/ora]	Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità
		--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.
	2	Voce (descrizione):	Informazione, formazione e addestramento dei Lavoratori	
		Codice elenco prezzi:	----	
Importo unitario [€/ora]		Quantità [ore/anno x anni]	Costo [€] = Importo unit. X Quantità	
	--	--	E già incluso nei costi indicati dalla scheda 00 riguardante le fonti di rischio di carattere generale, cioè comuni a tutte le attività.	
SOMMA DEI COSTI [€]			---	

SOMMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA INDICATI NELLA PRESENTE SCHEDA n°01		
<i>Riferimento</i>	<i>Interferenza fonte di rischio</i>	<i>Costi della sicurezza riferiti alle singole interferenze</i>
01-A	<i>Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali</i>	---
01-B	<i>Operazioni di carico/scarico automezzi</i>	3.717,90
01-C	<i>Attività (programmata e non) di altri Soggetti lungo i percorsi di transito</i>	2.450,00
01-D	<i>Attività propria delle varie Strutture Organizzative dell'ASL AL durante la fase di ricevimento merci</i>	---
SOMMA DEI COSTI [€]		6.167,90

Accesso alle reti degli impianti

☒ Rete impianto elettrico

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato:

- *nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico*
- *esternamente a:*
 - sale operatorie (con l'eventuale eccezione delle zone filtro solo ed esclusivamente quando per motivi pratici e oggettivi non è possibile farlo negli altri locali ma, comunque, con l'assenso della S.O.C. Tecnico);
 - locali di degenza per pazienti in situazioni critiche quali ad esempio rianimazione e terapia intensiva.

I cavi elettrici delle attrezzature devono essere disposti con cura in modo che:

- *non intralcino i passaggi*
- *si estendano il quanto più possibile lungo le pareti al fine di ridurre i rischi di:*
 - inciampo per i passanti
 - danneggiamento dei cavi medesimi.

☒ Reti impianti idrici e gas

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Tecnico, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi alle reti degli impianti aziendali per alimentare le proprie attrezzature.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Tecnico.

☒ Rete impianto di trasmissione dati

Esclusivamente previo accordo e conseguente autorizzazione della S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali, l'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) può allacciarsi con le proprie apparecchiature alle reti degli impianti aziendali di trasmissione dati per usufruirne.

In ogni caso l'allacciamento deve essere effettuato nel punto indicato dalla S.O.C. Sistemi Informatici Aziendali.

☒ Rete impianto telefonico

Salvo diversa specifica indicazione riportata in sede di Capitolato d'appalto, il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) non è autorizzato ad utilizzare gli apparecchi telefonici aziendali.

Conseguentemente il Personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) deve dotarsi di telefoni cellulari verificando precedentemente che i medesimi funzionino correttamente, cioè:

- *captino il segnale*
- *non generino interferenze con apparecchiature elettromedicali.*

E' in ogni caso vietato l'uso di telefoni cellulari nelle zone ove è prescritto dall'apposita segnaletica esposta.

Allegato
130

**Misure di prevenzione e protezione
per il rischio da interferenza generato da:**

Circolazione e sosta dei veicoli all'interno delle aree aziendali

In generale occorre rispettare la segnaletica installata sul posto ed, in particolare:

Velocità

Procedere a passo d'uomo (circa 10 km/h) salvo diversa esplicita indicazione fornita dalla segnaletica esposta.

Sosta

E' vietato parcheggiare ove:

- *la segnaletica non lo consente;*
- *innanzi ad uscite di sicurezza (ostruendole o comunque riducendone la funzionalità);*
- *in prossimità di idranti ed estintori (od altre attrezzature utili per rispondere alle emergenze) in modo da impedirne, o limitarne, l'accessibilità, l'uso o anche semplicemente la visibilità;*
- *accanto all'impianto di distribuzione dei gas medicinali, nonché ai depositi di bombole di gas compressi in generale.*

Qualora il Soggetto affidatario dei lavori parcheggi il proprio veicolo in violazione ai divieti appena sopra riportati, determinando quindi un abbassamento dei livelli di sicurezza per Lavoratori, Utenti e/o altre Persone presenti nella Struttura Sanitaria:

**L'ASL AL SI RISERVA LA FACOLTÀ DI EVENTUALMENTE RIMUOVERE
DI PROPRIA INIZIATIVA, ANCHE SENZA PREAVVISO,
IL VEICOLO IN DIVIETO DI SOSTA
PONENDO I RELATIVI ONERI MONETARI A CARICO DELLO STESSO
SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI.**

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

- ☒ Verifiche generali a inizio e fine della giornata lavorativa
 - All' **inizio** della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.
 - Alla **fine** della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescare di un incendio.
- ☒ Lavorazioni a caldo (saldatura od uso di fiamme libere)
 - Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.
 - Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.
 - Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.
 - Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.
 - I locali ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione.
 - Il fumo e l'uso di fiamme libere è vietato quando si impiegano tali prodotti.
- ☒ Bombole di gas
 - Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.
 - E' vietato depositare, anche in via temporanea, le bombole lungo qualsiasi via d'esodo.
- ☒ Rifiuti e scarti di lavorazione combustibili
 - I rifiuti non devono essere depositati, neanche in via temporanea, lungo le vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) o dove possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.
 - L'accumulo di scarti di lavorazione deve essere evitato ed ogni scarto o rifiuto deve essere rimosso giornalmente e depositato in un'area idonea preferibilmente fuori dell'edificio.
- ☒ Uscite
 - Le vie di uscita e le uscite di piano devono essere sempre disponibili per l'uso e tenute libere da ostruzioni in ogni momento.
- ☒ Sistemi di rivelazione incendi
 - Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e di ristrutturazione.
 - Al termine dei lavori il sistema di rivelazione ed allarme deve essere provato.

Situazioni che possono innescare un'emergenzaPROCEDURE DA APPLICARE PER PREVENIRE IL VERIFICARSI DI UN'EMERGENZA

☒ Divieto di fumo

Vige il divieto di fumo in tutti i locali chiusi dell'Azienda (compresi i servizi igienici).

E' consentito fumare negli spazi aperti ad eccezione di quelle aree dove:

- è esplicitamente vietato dalla segnaletica per motivi di sicurezza
- sono presenti materiali facilmente combustibili o infiammabili
- nelle vicinanze sono installati:
 - deposito di bombole di gas;
 - centrale dell'impianto di distribuzione dei gas medicinali.

☒ Varie

- Al termine della giornata lavorativa, l'area di lavoro deve essere lasciata pulita e ordinata.
- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile.
- In caso di sversamenti di liquidi, occorre immediatamente o, comunque, nel più breve tempo possibile:
 - = delimitare e segnalare la zona interessata dallo sversamento in modo da interdirla al transito,
 - = rimuovere completamente il liquido.

Situazioni che possono innescare un'emergenza

PROCEDURA DA APPLICARE QUANDO SI VERIFICA UN'EMERGENZA

La tempestiva segnalazione dell'emergenza è la prima delle azioni fondamentali per una corretta gestione della stessa.

Qualora il personale dell'Impresa appaltatrice (o il Lavoratore autonomo) individui un principio di emergenza o un'emergenza in corso deve:

➤ **MANTENERE LA CALMA**

➤ **AVVISARE:**

■ immediatamente il Personale dell'A.S.L. AL, altrimenti se assente, deve contattare telefonicamente (a seconda della situazione):

= *Vigili del Fuoco* (☎ **115**)

= *Servizio di Emergenza Sanitaria* (☎ **118**)

e comunicare nell'ordine:

a) Cognome e nome

b) Ubicazione dell'emergenza (indirizzo, piano ecc.)

c) Tipo e livello di gravità dell'emergenza

d) Numero totale di persone coinvolte dall'emergenza e quante di queste necessitano eventualmente di assistenza sanitaria di emergenza

■ il proprio Responsabile dell'Impresa appaltatrice e:

= *interrompere l'attività lavorativa;*

= *se valutato possibile, mettere in sicurezza le proprie attrezzature che se abbandonate a se stesse possono aggravare l'emergenza;*

= *qualora le attrezzature antincendio dell'appaltatore si siano dimostrate insufficienti, utilizzare estintori portatili di proprietà aziendale solo se il personale è adeguatamente formato;*

= *recarsi in zona sicura;*

= *conservare la calma ed attendere istruzioni dal Personale dell'A.S.L. AL;*

= *evitare di utilizzare telefoni dell'A.S.L. AL;*

= *non usare ascensori e montacarichi;*

= *non ostacolare il passaggio degli Addetti all'emergenza e dei mezzi di soccorso;*

= *allontanarsi secondo il percorsi di emergenza indicati dagli appositi cartelli;*

= *non rientrare nel luogo dell'emergenza se non su espressa autorizzazione del Personale dell'A.S.L. AL.*

COSTI DELLA SICUREZZA		
Prospetto riassuntivo		
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti di carattere generale comuni a tutte le attività		Importo [€]
Scheda 00:		5.477,50
Costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti specifici di ciascuna attività		
Scheda	Denominazione attività fonte di rischio	Importi [€] riferiti alle singole attività
1	MOVIMENTAZIONE MERCI	6.167,90
2	---	---
---	...	---
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA [€]:		11.645,40

La Stazione appaltante ha redatto il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, che potrà essere aggiornato, anche su proposta dell'affidatario del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; l'eventuale proposta dovrà essere formulata entro 30 giorni dall'aggiudicazione. In ogni caso le modifiche proposte dall'affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

Allegato 1 – Magazzini: Strutture e personale impiegato

localizzazione	Tortona	Casale	Valenza	Novi	Acqui	Ovada
n° presidi	1	1	1	1	1	1
n° reparti Ospedalieri al di fuori della struttura	0	0	1 (dialisi)	0	0	0
mq magazzino	960	270	80	150,5	214	32,5
H magazzini	4	3	3	6	6	3
mq farmacia	-	300	-	99	135	28,5
Risorse impiegate	7 + 4 interinali	4 + 4 interinali	2	5,5 + 1 interinale	7 + 2 interinali	1,3

Allegato 2 - MOVIMENTI DI MAGAZZINO

tipo movimento		ACQUI	NOVI	OVADA	CASALE	VALENZA	TORTONA
RICEZIONE	n. movimenti	6.397	7.888	921	7.644	59	13.038
(mov. 1-2-61-65)	n. pezzi	<i>7.630.715</i>	<i>12.151.657</i>	<i>380.552</i>	<i>13.044.535</i>	<i>190.135</i>	<i>11.003.253</i>
PICKING	n. movimenti	50.494	80.029	6.195	74.439	1.221	76.946
(mov. 11-20-27-71)	n. pezzi	<i>7.654.272</i>	<i>12.063.179</i>	<i>426.563</i>	<i>12.827.479</i>	<i>236.716</i>	<i>11.240.776</i>
PICKING URGENZA	n. movimenti				209		324
(mov. 31)	n. pezzi				<i>18.435</i>		<i>20.897</i>
AMMINISTRAZIONE	n. movimenti	1	6		14		396
(mov. 6-7-35-36-55-67)	n. pezzi	<i>57</i>	<i>1.233</i>		<i>21.319</i>		<i>33.906</i>
RESPONSABILI MAGAZZINO	n. movimenti	139	202	47	680	23	484
(mov. 12-16-25-32)	n. pezzi	<i>29.278</i>	<i>177.997</i>	<i>9.780</i>	<i>115.088</i>	<i>15.473</i>	<i>141.597</i>
	tot. Movimenti	57.031	88.125	7.163	82.986	1.303	91.188
	tot. Pezzi	<i>15.314.322</i>	<i>24.394.066</i>	<i>816.895</i>	<i>26.026.856</i>	<i>442.324</i>	<i>22.440.429</i>

TUTTI GLI ALLEGATI RELATIVI AL DETTAGLIO DELLE MOVIMENTAZIONI PER OGNI SINGOLO MAGAZZINO DELL'ASL SARANNO PUBBLICATI SU FILE SUL SITO INFORMATICO DELL'ASL AL (www.aslal.it) TRA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Legenda Causali di Movimentazione

1	CARICO DA BOLLA
2	CARICO DA BOLLA CON STAMPA D.D.T.
3	ENTRATA A VALORE CON LIQUIDAZIONE FATTURA
4	ENTRATA A VALORE CON LIQUIDAZIONE FATTURA ART. IN TRANSITO
5	ENTRATA A QUANTITA' E VALORE CON LIQUIDAZIONE FAT.
6	ENTRATA A QUANTITA' E VALORE CON LIQUIDAZIONE FAT. ART. IN TRANSITO
7	RESO A QUANTITA' A FRONTE ORDINE
11	SCARICO DA TERMINALE
12	RESO DA REPARTO AL MAGAZZINO
14	VAR. DA INVENTARIO (+)
15	VAR. DA INVENTARIO (-)
16	PASSAGGIO A SCARTO
18	USCITA PER TRASF. AD ALTRO MAGAZZ.
19	ENTRATA PER TRASF. DA ALTRO MAGAZZ.
20	SCARICO DA PENNA OTTICA
25	ENTRATA OMAGGIO SENZA AGG. COSTO M.
26	ENTRATA OMAGGI CON AGG. COSTO MEDIO
27	SCARICO DA RICHIESTA INFORMATIZZATA
31	PRELIEVO PER CONSEGNA URGENTE
32	CARICO PER PRESTITI DA ALTRI ENTI
33	SCARICO PER RESTIT.PREST.ALTRI ENTI
35	ENTRATA PER SOSTITUZIONE
36	USCITA PER SOSTITUZIONE
51	CARICO DA FORNITORE SENZA ORDINE
52	CARICO DA PRODUZIONE INTERNA
55	RESO A FORNITORE SENZA ORDINE
57	CARICO DA PRODUZIONE INTERNA F.M.
61	CARICO DA BOLLA ART. IN TRANSITO
67	RESO A QUANTITA' A FRONTE ORDINE ART. IN TRANSITO
71	SCARICO DA BOLLA ART. IN TRANSITO

Allegato 3 – ITEM GESTITI PER CONTO ECONOMICO DI BILANCIO

NUMERO CODICI "ATTIVI" GESTITI

CONTO ECONOMICO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTO	Stock	Transito
3100109	Altri materiali diagnostici	69	236
3100110	Presidi chirurgici	1.186	1.979
3100111	Materiale sanitario	1.210	1.187
3100113	Materiale per emodialisi	35	65
3100115	Materiale chirurgico, sanitario e diagnostico	12	24
3100119	Prodotti dietetici e di nutrizione enterale	74	83
3100133	Materiali di pulizia e lavanderia	72	14
3100134	Materiali di convivenza in genere	102	84
3100137	Supporti meccanografici	309	266
3101070	Cancelleria e stampati	1.961	336
	TOTALE	5.030	4.274

Allegato 4 – Elenco dei “Punti Logistici”

Punti di Consegna Presso i Presidi

(si intendono sia i punti sanitari che quelli “amministrativi” quali uffici tecnici, amministrazione, CUP, ...)

Frequenza Consegne ai Presidi 2 volte la settimana.

TORTONA	97
ACQUI	67
CASALE	131
NOVI	92
OVADA	45
VALENZA	52
Totale	484

Descrizione	Ubicazione	Indirizzo
ONCOLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CARDIOLOGIA RIABILITATIVA P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ANESTESIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
UROLOGIA SALA OPERATORIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CHIRURGIA SALA OPERATORIA P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ORTOPEDIA SALA OPERATORIA P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ORL SALA OPERATORIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
OCULISTICA SALA OPERAT. P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
OSTETRICIA GINEC.SALA OPER.PO ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ORTOPEDIA SALA GESSI P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
PEDIATRIA REPARTO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
OSTETRICIA GINECOL.REPARTO PO ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
NIDO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
BLOCCO OPERATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
LABORATORIO ANALISI P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DEA P.O. ACQUI TERME	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CARDIOLOGIA UTIC REPARTO P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
RADIOLOGIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DIALISI P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
RISCHIO INFETTIVO P.O. ACQUI T.	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CENTRALE DI STERILIZZAZ. P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CUCINA E MENSA ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DIREZIONE SANITARIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
POLIAMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ATTIVITA' LIBERO PROF.LE P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ENDO-GASTROENTER.AMBULAT.P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
RRF AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
MEDICINA GENERALE REPARTO P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CHIRURGIA REPARTO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CAMERA MORTUARIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ORTOPEDIA REPARTO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ONCOLOGIA DAY HOSPITAL P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
RIANIMAZIONE P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
TRASFUSIONALE P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1

DAY SURGERY P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ANATOMIA PATOLOGICA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CHIRURGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CARDIOLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DIABETOLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
OCULISTICA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
NEUROLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
UROLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CHIRURGIA DH P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
OCULISTICA DH P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ORL REPARTO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
UROLOGIA REPARTO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ORL AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
SITRO PO ACQUI TERME	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DH MULTIDISCIPL.MEDICO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CENTRALINO ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
MAGAZZINO GUM ACQUI TERME	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DIST.DIR. PO ACQUI MATERIALE STOMIA	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
FARMACIA TERRITORIALE ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
FARMACIA OSPEDALIERA ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
PEDIATRIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
OSTETRICIA GINECOLOGIA AMB.PO ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
DIETOLOGIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
MEDICINA GENERALE AMBULAT.P.O ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
REUMATOLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
PNEUMOLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
COSTI GENERALI P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
TECNOL. BIOMED.E FISICA SAN. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
URP QUALIT· COMUNICAZIONE ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
TECNICO ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
CARDIOLOGIA EMODINAMICA P.O.ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
TERAPIA ANTALGICA AMBUL.P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
ALLERGOLOGIA P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Acqui	Via Fatebenefratelli 1
HOSPICE CASALE MONS.ZACCHEO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
LIB.PROFESS.-MED. COMPETENTE-CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
LIBERA PROFESS. OSPEDALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
FARMACIA TERRITORIALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CHIRURGIA REPARTO P.O.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ENDOSCOPIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CHIRUGIA SALA OPERATORIA P.O.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
118 PRONTO INTERVENTO- CASALE MONF.	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SENOLOGIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PROCTOLOGIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CHIRURGIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIAG.VASCOLARE AMBULAT.P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
UROLOGIA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
UROLOGIA DH P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
UROLOGIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2

UROLOGIA SALA OPERAT. P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORTOPEDIA SEGRETERIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORTOPEDIA SALA GESSI P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORTOPEDIA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORTOPEDIA SALA OPERAT. P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RRF REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RRF PISCINA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RRF AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
LUNGODEGENZA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORL REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORL SALA OPERATORIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ORL AUDIOLOGIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
STOMATOLOGIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PATRIMONIALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PROVVEDITORATO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RISCHIO CLINICO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SERVIZIO ECONOMALE - CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
LAVANDERIA - CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
GUARDAROBA - CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CUCINA - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MAGAZZINO ECONOMATO - CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MENSA-SODEXHO - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
POSTO DI POLIZIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OFF.MECCANICA-IDRAULICI - CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
COSTI GENERALI P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
TECNICO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CENTRALE TERMICA -CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
AUTISTI-AMBULANZE -CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
FALEGNAMI - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ELETTRICISTI - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MURATORI - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
GIARDINIERI - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PORTINERIA - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIREZIONE SANITARIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CAMERA MORTUARIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIETOLOGIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
FARMACIA OSPEDALIERA CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SERV. ECONOMICO-FINANZ. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SISTEMA INFORMATIVO (C.E.D.) CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ACCETTAZIONE P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PERSONALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SEGRETERIA AFFARI GENERALI CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CENTRALINO - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PROTOCOLLO - CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
FATTORINO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ARCHIVIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
URP QUALIT· COMUNICAZIONE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIREZIONE GENERALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2

FORMAZIONE PROFESSIONALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CHIESA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CONTROLLO DI GESTIONE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PREVENZIONE E PROTEZIONE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SITRO P.O. CASALE M.TO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SUPPORTO AMMINISTRATIVO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OCULISTICA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OCULISTICA SALA OPERAT. P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OCU.ORL.DER.STUP.SALA OP.PO.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
EPIDEMIOLOGIA CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CURE PALL. DISTR.CASALE NO DIST.DIR	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SERVIZIO LEGALE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MEDICINA GENERALE REP. P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MEDICO COMPETENTE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PNEUMOLOGIA DH P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
SPIROMETRIA AMBUL.MEDIC.P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIABETOLOGIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MEDICINA GENERALE DH P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MALATT.INFETTIVE P.O.CASALE REPARTO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MALATTIE INF.DAY HOSPITAL PO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MALATTIE INFETTIVE DOMIC.P.O.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MALATTIE EPATICHE P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PSICHIATRIA REPARTO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OFFICINA MECCANICA	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PSICOLOGIA SOC	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
NEUROLOGIA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
NEUROLOGIA NOTA 37	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DSM CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DERMATOLOGIA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DERMATOLOGIA SALA OPER.P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DERMATOLOGIA AMBULATORIO P.O.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PEDIATRIA REPARTO PO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PEDIATRIA - NOTA 37	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ANATOMIA PATOLOGICA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
PROG. CENTRO RICERCA MESOTELIOMA	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ONCOLOGIA DH P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ONCOLOGIA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
LABORATORIO ANALISI P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RADIOLOGIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RMN CASALE C/O RADIOLOGIA	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CARDIOLOGIA REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CARDIOLOGIA AMBULATORIO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
UNITA' CORONARICA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DEA P.O. CASALE MONFERRATO	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DEA P.O.CASALE MONF. X ANTIDOTI	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
TRASFUSIONALE P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CENTRO PRELIEVI CUP P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2

CUP P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
TRASFUSIONALE DH P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
RIANIMAZIONE REPARTO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
TERAPIA ANTALGICA DH P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
ANESTESIA P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
TERAPIA ANTALGICA AMBUL. PO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIALISI P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIST.DIR.DIALISI PERITON.DOM.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIALISI DOMICILIARE P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
DIALISI DAY HOSPITAL P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
CENTRO DI STERILIZZAZIONE E.T.O.	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
COMM.ELETT. R.S.U.	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
VETTURE SERVIZI GENERALI	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
VETTURE OSPEDALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
FARMACI SCADUTI P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
MAGAZZINO FARMACIA CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OSTETRICIA GINEC.REPARTO P.O.CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OSTETRICIA GIN.SALA PARTO PO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
OSTET.GINEC.SALA OPERAT. PO CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
NIDO P.O. CASALE	Presidio Ospedaliero Casale	Viale Giolitti 2
NEFR.AMBUL.POST TRAP.RENALE C/O DIALISI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
BRONCOSCOPIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CARDIOLOGIA UTIC REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
TRASFUSIONALE P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CHIRURGIA SALA OPERATORIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DAY SURGERY P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ALLERGOLOGIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DEA P.O. NOVI LIGURE	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DH MULTID.MEDICO NON ONCO.P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIABETOLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIALISI P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ANESTESIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ONCOLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
FARMACIA OSPEDALIERA NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
RRF AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OSTETRICIA GINEC.REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OSTETRICIA GINEC.SALA OPER. PO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
MEDICINA GENERALE REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
NEUROLOGIA DAY HOSPITAL P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
LABORATORIO ANALISI P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
NIDO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OCULISTICA REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OCULISTICA SALA OPERATORIA P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORTOPEDIA SALA OPERATORIA P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORTOPEDIA REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORL AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PEDIATRIA REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PNEUMOLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2

DSM NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PSICHIATRIA REPARTO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
RADIOLOGIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
RIANIMAZIONE P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CHIRURGIA REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CHIRURGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
NEUROLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
MEDICINA GENERALE AMBULAT.P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIREZIONE SANITARIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
NEUROLOGIA REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORTOPEDIA DH P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
UROLOGIA DH P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ALLERGOLOGIA LAB.SPECIALIST PO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
BLOCCO OPERATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
RISCHIO INFETTIVO P.O. NOVI L.	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
POLIAMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CENTRALE STERILIZZAZIONE P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CUCINA E MENSA NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PEDIATRIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIABETOLOGIA DAY HOSPITAL P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ECOCOLORDOPPLER AMBULATORIO PO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
UROLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
UROLOGIA SALA OPERATORIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
UROLOGIA REPARTO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORL SALA OPERATORIA PO NOVI L.	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
URO GINECOLOGIA AMBULAT. P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ANATOMIA PATOLOGICA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIETOLOGIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
SITRO	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ONCOLOGIA DH P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ANGIOLOGIA AMBULATORIO P.O. ACQUI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
SISTEMA INFORMATIVO (C.E.D.) NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORTOPEDIA SALA GESSI P.O NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
REUMATOLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
SEGRETERIA AFFARI GENERALI NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CONTROLLO DI GESTIONE NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
URP QUALIT· COMUNICAZIONE NOVI L.	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIST.DIR.DIALISI PERITON. DOM. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PMA PROCREAZ.MEDICO ASSIST.PO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PROVVEDITORATO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PERSONALE NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OCULISTICA AMBULAT.P.O.NOVI 5 PIANO	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
SERV. ECONOMICO-FINANZ. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
TECNICO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
LOGISTICA ECONOMATO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
RMN C/O RADIOLOGIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
FARMACIA TERRITORIALE NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CARDIOLOGIA AMBULATORIO P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2

DERMATOLOGIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
ORTOPEDIA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OCULISTICA AMBULATORIO P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CAMERA MORTUARIA P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CHIRURGIA DH P.O. NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CHIRURGIA VASCOLARE AMBULAT.PO.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
GASTRO EPATOLOGIA END.AMB.P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
OSTETRICIA GINEC.SALA PARTO PO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
LIBERA PROF.REP.OCULISTICA NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DEA AMBULATORIO P.O. NOVI LIGURE	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
NEFROLOGIA REPARTO PO NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
SERVIZIO LEGALE NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
TECNOL. BIOMED.E FISICA SAN.NOVI L.	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
PATRIMONIALE NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CARDIOLOG.ELETTROSTIMOLAZ. P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
CARDIOLOGIA EMODINAMICA P.O.NOVI	Presidio Ospedaliero Novi	Via E. Raggio 2
DIABETOLOGIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ORTOPEDIA REPARTO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CHIRURGIA SALA OPERAT. P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ONCOLOGIA DAY HOSPITAL P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
RRF REPARTO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
UROLOGIA REPARTO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
MEDICINA GENERALE REPARTO P.O.OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
POLIAMB.- AMBUL.ODONT.C/O P.O.	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
PRONTO SOCCORSO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
RADIOLOGIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
LABORATORIO ANALISI P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
OSTETRICIA GINECOL.AMBUL. PO OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ONCOLOGIA AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
RISCHIO INFETTIVO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
POLIAMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
AMBULAT. DERMATOLOGIA C/O P.O.OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
GUARDIA MEDICA OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CHIRURGIA DH P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CUCINA E MENSA OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CAMERA MORTUARIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CHIRURGIA REPARTO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CARDIOLOGIA AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
PERSONALE RELIGIOSO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ALLERGOLOGIA AMBULATORIO PO OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
TERAPIA ANTALGICA AMBULAT.P.O.OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
TECNOL. BIOMED.E FISICA SAN. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
LINFOLOGIA AMBULATORIO PO OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
FARMACIA TERRITORIALE OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
FARMACIA OSPEDALIERA OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
DIREZIONE SANITARIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
TRASFUSIONALE P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22

MEDICINA GENERALE AMBULAT.P.O.OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ORTOPEDIA AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ANESTESIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
RRF AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
CHIRURGIA AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
DIETOLOGIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
UROLOGIA AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
PNEUMOLOGIA P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
DIST.DIR. PO OVADA NEUROLOGIA AMB.	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
ORL AMBULATORIO P.O. OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
MAGAZZINO GUM OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
TECNICO OVADA	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
POLIAMB.OVADA-AMB.OCULIST.C/O P.O.	Presidio Ospedaliero Ovada	Via Ruffini 22
FARMACIA OSPEDALIERA TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DIREZIONE SANITARIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ACCETTAZIONE P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ANESTESIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CARDIOLOGIA REPARTO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
NIDO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORTOPEDIA SALA OPERAT.P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
MEDICINA GENERALE REP.P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DIALISI P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
NEUROLOGIA REPARTO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
MEDICINA C/O NEUROLOGIA P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OSTETRICIA GINEC.REPARTO PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PEDIATRIA REPARTO PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
RADIOLOGIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DEA P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DAY SURGERY P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
RRF TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
LABORATORIO ANALISI P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CHIRURGIA SALA OPERAT.P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ENDOSCOPIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CARDIOLOGIA AMBULATORIO P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CHIRURGIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DIABETOLOGIA AMBULAT. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
NEUROLOGIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OCULISTICA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORTOPEDIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OSTETRICIA GINECOL.AMBUL.PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORL AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PEDIATRIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PNEUM.AMB.C/O AMB.MEDICO PO.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
UROLOGIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
INFORTUNISTICA AMBUL. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CURA IPERTENSIONE AMB. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
LOGISTICA ECONOMATO SEDE DI TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
TECNICO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7

SISTEMA INFORMATIVO(C.E.D.)TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ASS.ZA SPIRITUALE P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CUCINA - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
MAGAZZINO GUM - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
AUTISTI - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
IDRAULICI - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
FALEGNAMI - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ELETRICISTI - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
GIARDINIERI - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PORTIN/CENTRALINO P.ZZA CAVALLOTTI	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
C.U.R.P. - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORTOP. ORL. OCUL. REPARTI P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORL SALA OPERATORIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PROTOCOLLO - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
SENOLOGIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OBITORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CUP P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
COLOPROCTOLOGIA AMBULAT. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ONCOLOGIA DH P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
UROLOGIA SALA OPERATORIA PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
TRASFUSIONALE P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CENTRO STAMPA - TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OCULISTICA SALA OPERAT. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ANATOMIA PATOLOGICA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OSTETRICIA GIN. SALA OPER. PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
FLEBOLOGIA AMBULATORIO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
BLOCCO OP. CH. OST. UROL. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
BLOCCO OP. ORT. OCUL. ORL P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PNEUMOL. AMB. C/O ENDOSC. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DIST. DIR. FIBROSI CIST. DISTRET. TORT	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
CHIRURGIA DH P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
RIANIMAZIONE P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
MEDICO COMPETENTE TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PATOL. DIGESTIVA AMB. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
REUMATOLOGIA AMBULATORIO PO. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
EPATOL. AMB. DR. GARBAGNOLI PO. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
URP C/O P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
TERAPIA ANTALGICA AMBUL. PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DAY SURGERY SALA OPERAT. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
RMN TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ZONA ROSSA DIP. CHIRURG. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ZONA BLU DIP. CHIRURGICO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ZONA VERDE DIP. CHIR. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
RISCHIO INFETTIVO P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
MEDICINA C/O CHIRURGIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DH MULTID. MEDICO NON ONCO PO TORTON	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
LABORATORIO CHIMICA CL. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7

LABORATORIO EMATOLOGIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
LABORATORIO IMMUNOENZ. P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
LABORATORIO VIROLOGIA P.O. TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
LABORATORIO MICROBIOL. P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORTOPEDIA AMBUL TORTONA C/O PO NOVI	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
SENOLOGIA AMBUL.C/O RAD.PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DIST.DIR.DIALISI PERITON.DOM.TORTON	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ZONA BLU PROF.ANTIBIOT.P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
OSTETRICIA GIN.PROF.ANTI.PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
PEDIATRIA PROF.ANTIBIOT P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ZONA ROSSA PROFIL.ANTIB.P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
DAY SURGERY PROF.ANTIB.P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ORT.ORL.OCU.PROF.ANTIB.P.O.TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
ANESTESIA BLOCCO 2-2 PI.PO TORTONA	Presidio Ospedaliero Tortona	Piazza F. Cavallotti 7
FARMACIA TERRITORIALE VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CURE PALLIATIVE AMBULAT.PO VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CHIRURGIA VASCOLARE AMB. PO VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
RRF VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
SISP VALENZA-AMB. VACCINAZIONI	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CHIR.MAXILLO FACC.AMBUL.P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
AREA MEDICA AMBULATORI P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
AREA CHIRURGICA AMBULAT.PO VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CENTRALE STERILIZZAZ. P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CHIESA P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CUP P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MEDICINA GENERALE REP. P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
BLOCCO OPERATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
LUNGODEGENZA REPARTO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
PRONTO SOCCORSO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
RRF REPARTO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
LABORATORIO ANALISI P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
RADIOLOGIA P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
DIABETOLOGIA AMBULAT. P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
FARMACIA OSPEDALIERA VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
SUPPORTO AMMINISTRATIVO P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
UROLOGIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
RRF DH P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
RRF AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CARDIOLOGIA AMBULATORIO P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
ONCOLOGIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MEDICINA GENERALE AMBUL.P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
PNEUMOLOGIA AMBULATORIO P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
ENDOCRINOLOGIA AMBUL. P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
NON USARE MAURIZ-AMB.ENDOSCOPIA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MED.GEN.AMB.ECOGRAFIA P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
ANESTESIA P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
ANESTESIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
NEUROLOGIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74

CHIRURGIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
FLEBOLOGIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
GASTROENTEROLOGIA AMBUL. P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
SENOLOGIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
PROCTOLOGIA AMBULATORIO P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
ORTOPEDIA AMBULATORIO P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MAURIZIANO- PORTINERIA CENTR.	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MAURIZIANO- CENTR.TERM.MAN.IMP.TERM	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MAURIZIANO- FALEGNAMI	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MAURIZIANO- ELETTRICISTI	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MAURIZIANO- MANUT.MURARIA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MAURIZIANO- MAGAZZINO CENTR.	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MALATTIE EPATICHE P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
DIREZIONE SANITARIA P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
CAMERA MORTUARIA P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
MALATTIE INFETTIVE AMB. P.O.VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
DAY SURGERY P.O. VALENZA	Presidio Ospedaliero Valenza	Viale Santuario 74
DIALISI P.O. VALENZA	Valenza	Largo Costituzione

Punti di Consegna ad Unità Territoriali ed a RAF/RSA

Frequenza Consegne ad Unità Territoriali ed a RAF/RSA: 1 volta alla settimana

Descrizione	Ubicazione	Indirizzo
ASSIST.INFERMIER.DISTRETTO ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria
BUSINESS UNIT LIB.PROF. ACQUI T.	Acqui Terme	Via Alessandria 1
CONSULTORIO ACQUI TERME	Acqui Terme	Via Alessandria
CONTROLLO DI GESTIONE ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
CURE DOMICIL.DIST.ACQUI PRODUZIONE	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DIST.DIR. ADI ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DIST.DIR. CR IL PLATANO ACQUI	Acqui Terme	Via Romita 5
DIST.DIR. CR OTTOLENGHI ACQUI	Acqui Terme	Via Verdi 2
DIST.DIR. CR RSA MONS. CAPRA	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DIST.DIR. MAT. MEDICAZ. DISTR.ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DIST.DIR. SID DISTRETTO ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DIST.DIR.CR COM. IL TIGLIO-ACQUI T	Acqui Terme	Via Marengo 2
DIST.DIR.CR CTM LA PASSEGGIATA ACQ	Acqui Terme	Passeggiata Fontanafredda 42
DIST.DIR.FIBROSI CISTICA DIST.ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DISTRETTO	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DISTRETTO ACQUI-ACQU.PREST.SERVIZI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DISTRETTO ACQUI-AMBUL.VACCINAZIONI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DISTRETTO ACQUI-ASSISTEN.PROTESICA	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DISTRETTO ACQUI-ASSISTENZA DISABILI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
DSM ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
FORMAZIONE PROFESSIONALE ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
GUARDIA MEDICA ACQUI C/O RSA CAPRA	Acqui Terme	Via Alessandria 1
LOGISTICA ECONOMATO ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
MEDICINA DELLO SPORT ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
MEDICINA LEGALE ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
PERSONALE ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
POLIAMBULATORIO	Acqui Terme	Via Alessandria 1
POLIAMBULATORIO ACQUI-AMB.ODONTO.	Acqui Terme	Via Alessandria 1
PROVVEDITORATO ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SEGRETERIA AFFARI GENERALI ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SERT ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SERVIZIO LEGALE	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SIAN ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SISP ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SISTEMA INFORMATIVO (C.E.D.) ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
SPRESAL ACQUI	Acqui Terme	Via Alessandria 1
VETERINARIO ACQUI AREA A	Acqui Terme	Via Alessandria 1
VETERINARIO ACQUI AREA B	Acqui Terme	Via Alessandria 1
VETERINARIO ACQUI AREA C	Acqui Terme	Via Alessandria 1
AMB.ALLERGOLOG. PATRIA- ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
COMM.VIGILANZA PROV.SU STR.SAN.-AL	Alessandria	Spalto Marengo
CONSULTORIO ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
CONSULTORIO ALESSANDRIA-SUB.CRISTO	Alessandria	Via C. Alberto 28
CONTROLLO DI GESTIONE ALESSANDRIA	Alessandria	Via Venezia 6
CURE DOMICIL.DIST.ALESSANDRIA PRODU	Alessandria	Via Pacinotti 38
DIP.PREVENZIONE ALESSANDRIA	Alessandria	Via Venezia 6
DIST.DIR. ADI DISTRETTO ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
DIST.DIR. CARCERE DON SORIA	Alessandria	Piazza Don Soria
DIST.DIR. CARCERE S.MICHELE ALESSAN	Alessandria	Localita' San Michele
DIST.DIR. CR ORCHIDEA CABANETTE AL	Alessandria	Localita' Cabanette
DIST.DIR. UTENTI ESTERNI AL C/O ADI	Alessandria	Via Pacinotti 38
DIST.DIR.CR APOST. SACRO CUORE -AL	Alessandria	Via Savonarola 65
DIST.DIR.CR DISAB.ADULTI BENZI AL	Alessandria	Piazzetta Bini, 5
DIST.DIR.CR IL PLATANO ALESSANDRIA	Alessandria	Piazza Basile N.3
DIST.DIR.CR IPAB LAMARMORA ALESSAN.	Alessandria	Corso Lamarmora 13
DIST.DIR.CR L'ARCA ALESSANDRIA	Alessandria	Via Brodolini 29
DIST.DIR.CR MICHEL ALESSANDRIA	Alessandria	P.Za Div. Provvidenza 5
DIST.DIR.CR.COMUN.BASILE-ALESSAND.	Alessandria	Via Tortona, 71
DIST.DIR.CURE DOMIC.FEDORA C/O ADI	Alessandria	Via Pacinotti 38
DIST.DIR.FIBROSI CIST.DISTRETTO AL.	Alessandria	Via Pacinotti 38
DIST.DIR.UTENTI EST. AL. NO VAC DES	Alessandria	Via Pacinotti 38
DISTRETTO ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
DISTRETTO ALESSANDRIA MED.SCOLAST.	Alessandria	Via Pacinotti 38
DISTRETTO ALESSANDRIA-SUB.CRISTO AL	Alessandria	Via C. Alberto 28
DSM CENTRO DIURNO ALESSANDRIA-	Alessandria	Spalto Marengo 35
DSM CENTRO SALUTE MENTALE ALESSAND.	Alessandria	Spalto Marengo 35
DSM COMUNITA' "LA CASA" ALESSANDRIA	Alessandria	Spalto Marengo 35
DSM COMUNITA'MYOSOTIS ALESSANDRIA	Alessandria	Spalto Marengo 35
DSM UFF.AMMINISTRATIVI ALESSANDRIA	Alessandria	Spalto Marengo 35
EPIDEMIOLOGIA	Alessandria	Spalto Marengo N. 37
FARMACIA TERRITORIALE ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
GUARDIA MEDICA ALESSANDRIA	Alessandria	Via Boves 5

HOSPICE ALESSADRIA AMB.	Alessandria	Via S.Pio V
HOSPICE ALESSANDRIA DEG.VIA S.PIO V	Alessandria	Via San Pio V
LIBERA PROF. ODONTO.D3 CRISTO-ALESS	Alessandria	Zona Cristo
LIBERA PROFES. ODONT.PATRIA- ALESS.	Alessandria	Via Pacinotti 38
MEDICINA DELLO SPORT ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
MEDICINA LEGALE ALESSANDRIA	Alessandria	Via Pacinotti 38
MEDICO COMPETENTE ALESSANDRIA	Alessandria	Via Venezia 6
PEPS-PROFILI E PIANI DI SALUTE-AL	Alessandria	Via Venezia 6
POLIAMB.ALESSANDRIA-AMBULAT.ODONT.	Alessandria	Via Pacinotti 38
POLIAMBULAT.ALESS.-AMBUL.INFORTUNI	Alessandria	Via Pacinotti 38
POLIAMBULATORIO ALESSANDR."PATRIA"	Alessandria	Via Pacinotti 38
PORTINERIA - CENTRALINO	Alessandria	Spalto Marengo N. 37
PRESIDIO MULTIZONALE-ALESSANDRIA	Alessandria	Spalto Marengo N. 37
PREVENZIONE E PROTEZIONE ALESS.	Alessandria	Via Venezia 6
PROD.NE COMM.ALIM.ANIMALI EX ASL 20	Alessandria	Spalto Marengo 37
SANITA'ANIMALE EX ASL 20	Alessandria	Spalto Marengo 37
SCREENING TUMORI COLON UTERO	Alessandria	Via Pacinotti
SEGRETERIA AFFARI GENERALI ALESSAN.	Alessandria	Via Venezia N.6
SERT	Alessandria	Via Mazzini
SERT ALESSANDRIA CENTRO DIURNO	Alessandria	Spalto Marengo 35
SERT ALESSANDRIA DROP IN	Alessandria	Spalto Marengo 35
SIAN - ALESSANDRIA	Alessandria	Via Venezia
SISP - ALESSANDRIA	Alessandria	Via Venezia 6
SPRESAL - ALESSANDRIA	Alessandria	Spalto Marengo N. 37
SUBDISTRETTO CRISTO AL-AMBUL.ODONT.	Alessandria	Via C. Alberto 28
TECNICO ALESSANDRIA	Alessandria	Via Venezia 6
TUTELA SALUTE CARCERE ALESS.(SERT)	Alessandria	Via Pacinotti 38
URP QUALIT· COMUNICAZIONE ALESS.	Alessandria	Via Venezia 6
VETERINARIO ALESSANDRIA AREA A	Alessandria	Spalto Marengo 37
VETERINARIO ALESSANDRIA AREA B	Alessandria	Spalto Marengo 37
VETERINARIO ALESSANDRIA AREA C	Alessandria	Spalto Marengo 37
DIST.DIR.CR LA GINESTRA-ALFIANO NAT	Alfiano Natta	Via S. Spirito 45
AMBULATORIO R.R.F. ARQUATA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
CONSULTORIO ARQUATA SCRIVIA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
CURE DOMICIL.SUBDIST.ARCQUATA PRODU	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
DIST.DIR. ADI ARQUATA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
DIST.DIR. CR BALBI -ARQUATA	Arquata Scrivia	Via Villini 49
DIST.DIR. CURE PALL.SUBDIST.ARQUATA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
DIST.DIR.CURE DOM.SUBDIST.ARQUATA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
DISTRETTO NOVI-MED.DI GRUPPO ARQUAT	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
GUARDIA MEDICA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
LIB.PROF.ODONT.VIA LIBARNA-ARQUATA	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
POLIAMBULATORI	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
SUBDISTRETTO	Arquata Scrivia	Via Libarna 267
DIST.DIR. CR BALZOLA	Balzola	Piazza C. Marx N. 1
DIST.DIR. CR S.ANTONIO-BASALUZZO	Basaluzzo	Piazzale Joubert 1
DIST.DIR. CR M. CORTESE BASSIGNANA	Bassignana	Via Alessandria 14
DIST.DIR. CR S.FORTUNATO-BELFORTE	Belforte	Viale 4 Stagioni 7

SUBDISTRETTO BORGO SAN MARTINO	Borgo S. Martino	Via Roma 2
CURE DOMIC.SUBDIST.B.S.MARTINO PROD	Borgo San Martino	Via Roma 2
DIST.DIR. ADI SUB BORGO S. MARTINO	Borgo San Martino	Via Roma 2
DIST.DIR. COM.TER.X MINORI PAPILLON	Borgo San Martino	Via V. Veneto 8
SERV.SOCIO ASSIST. BORGO S. MARTINO	Borgo San Martino	Via Roma 2
DIST.DIR.CR SS ANTONIO/CAT.BOSCO M.	Bosco Marengo	Via Opedale 3
DIST.DIR. CR S.EUSEBIO CAREZZANO	Carezzano	Via Vittorio Veneto 11
DIST.DIR.CR RESID.PERELLI-CARPENETO	Carpeneto	Via Roma, 69/A
DIST.DIR.CR IL MELOGRANO CASALCERM.	Casalcermelli	Strada Per Ovada - Portanova
DIST.DIR.CR S.FORTUNATO CASALCERMEL	Casalcermelli	Via Gerbida
DIST.DIR.CR.ING.FRANZINI-CASALCERM.	Casalcermelli	Via Roma 4
CONSULTORIO CASALE	Casale Monferrato	P.Zza S. Domenico
CURE DOMICIL.DIST.CASALE PRODUZIONE	Casale Monferrato	Via Palestro 41 41
DIP.PREV.CASALE-AMMINISTRAZIONE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR. ADI DISTRETTO CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR. ANFAS R.S.A. S.BAY CASALE	Casale Monferrato	Via Leardi
DIST.DIR. CONTINUITA' ASS.PADRE PIO	Casale Monferrato	Via Biblioteca 1/A
DIST.DIR. CR CASA FAMIGLIA CASALE	Casale Monferrato	Via Biblioteca 1
DIST.DIR. CR CASALE ALZHEIMER	Casale Monferrato	Via C. Battisti 1
DIST.DIR. CR DON MINAZZI CASALE	Casale Monferrato	Via Biblioteca 1
DIST.DIR. CR IST. S.DOMENICO CASALE	Casale Monferrato	Via Pinelli 3
DIST.DIR. CR LA CAPPUCETTA CASALE	Casale Monferrato	Via F.Lli Sosso 37
DIST.DIR. CR PICCOLA CASA PS CASALE	Casale Monferrato	Via Provvidenza 5
DIST.DIR. CURE PALLIATIVE CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR. DISTRETTO CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR. PROGETTO MEDICAZ.CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR. X STP DISTRETTO CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR.CR CASA DEL GIOVANE CASALE	Casale Monferrato	Via Dell'asilo
DIST.DIR.CR-P.ZZA C.BATTISTI-CASALE	Casale Monferrato	P.Za Cesare Battisti 1
DIST.DIR.SERV.HANDICAP.COM.ALLOGGIO	Casale Monferrato	Via Mellana
DISTRETTO CASALE ASSISTENZA PROTES.	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DISTRETTO CASALE- EDUCAZIONE SANIT.	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DISTRETTO CASALE MONFERRATO	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DSM CASALE GRUPPO APPART. VIA VERDI	Casale Monferrato	Via Verdi
GUARDIA MEDICA CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
MEDICINA DELLO SPORT CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
MEDICINA LEGALE CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
PALAZZINA CSO MANACORDA CASALE	Casale Monferrato	Corso Manacorda
POLIAMBULATORIO CASALE MONFERRATO	Casale Monferrato	Via Palestro 41
PROG.SCREENING TUMORI FEMM.	Casale Monferrato	Via Palestro 41
PROGETTO CEMENTO AMIANTO	Casale Monferrato	Via Palestro 41
SERT CASALE	Casale Monferrato	P.Zza S. Domenico
SERV. HANDICAPPATI VIA FACINO CANE	Casale Monferrato	Via Facino Cane
SERV. SOCIO-ASSISTENZIALE CASALE M.	Casale Monferrato	Via Palestro 41
SIAN CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
SISP CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
SISP CASALE-AMB.VACCIN SUBDISTR TMC	Casale Monferrato	Via Palestro 41
SISP CASALE-AMB.VACCIN VIA PALESTRO	Casale Monferrato	Via Palestro 41

SPRESAL CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
TRASF.TALASSEMIA MEDIT.P.O. CASALE	Casale Monferrato	Via Palestro 41
VETERINARIO CASALE AREA A	Casale Monferrato	Via Palestro 41
VETERINARIO CASALE AREA B	Casale Monferrato	Via Palestro 41
VETERINARIO CASALE AREA C	Casale Monferrato	Via Palestro 41
DIST.DIR.CR C.PAOLO VI CASALNOCETO	Casalnoceto	Via Gavino Lugano 40
DIST.DIR.CR I GIARDINI CASALNOCETO	Casalnoceto	Corso Don Orione
DIST.DIR. CR OP. PIA STICCA-CASSINE	Cassine	Via Sticca 30
DIST.DIR. CR VILLA AZZURRA-CASSINE	Cassine	Via S. Realino 33
DIST.DIR.CR ORCHIDEA CASTELFERRO	Castelferro	Via Carpeneto N.1
CONSULTORIO CASTELLAZZO	Castellazzo Bormida	Via San Giovanni Bosco 2
DIST.DIR.CR S.CARLO CASTELL.BORMIDA	Castellazzo Bormida	P.Za S. Carlo 1
DIST.DIR.CR S.FRANCESCO CASTELLAZ.B	Castellazzo Bormida	P.Za Madonnina 4
GUARDIA MEDICA CASTELLAZZO BORMIDA	Castellazzo Bormida	Via San Giovanni Bosco 2
SUBDISRETTO CASTELLAZZO BORMIDA	Castellazzo Bormida	Via San Giovanni Bosco 2
CONSULTORIO CASTELNUOVO SCRIVIA	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
CURE DOMIC.SUBDIST.CASTELNUOVO PROD	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
DIST.DIR. ADI CASTELNUOVO SCR.	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
DIST.DIR. CHIRURGIA AMB. CASTELN.SC	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
DIST.DIR. COLOPROC. AMB CASTEL.SCR.	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
DIST.DIR.CR BALDUZZI CASTEL.SCRIVIA	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
DIST.DIR.CR CASA PROTETTA CASTELN.	Castelnuovo Scivia	Piazza V.Veneto 15
GUARDIA MEDICA	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
POLIAM.TORTONA-SCR.TUM.COLL.UT.CAST	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
POLIAMBULATORIO CASTELNUOVO SCRIVIA	Castelnuovo Scivia	Piazza V. Veneto
RRF CASTELNUOVO SCRIVIA	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
SUBDISTRETTO CASTELNUOVO SCRIVIA	Castelnuovo Scivia	P.Zza V. Veneto
DIST.DIR. ADI SUB DISTRETTO CERRINA	Cerrina	Via Casale Molino 3
DIST.DIR. CR CERRINA	Cerrina	Via Roma 101
SERV.SOCIO ASS. CERRINA	Cerrina	Via Casale Molino 3
SUBDISTRETTO CERRINA SPECIALISTICA	Cerrina	Via Casale Molino 3
DIST.DIR. CR LE VILLETTE CONZANO	Conzano	V.Garoglio Fr.S.Maurizio Conzano
DIST.DIR. CR VILLA SOLE-CREMOLINO	Cremolino	Via Roma 46
CONSULTORIO FELIZZANO	Felizzano	Piazza San Pietro
DIST.DIR. ADI FELIZZANO	Felizzano	Piazza San Pietro
DIST.DIR. CR FELIZZANO	Felizzano	Via Colli
GUARDIA MEDICA FELIZZANO	Felizzano	Corso Monferrato
SUBDISTRETTO FELIZZANO	Felizzano	Piazza San Pietro
DIST.DIR.CR MICHEL FRASCARO	Frascaro	Via Piave 19
DIST.DIR. CR FRASSINETO PO	Frassineto Po	Via S. Pellico
DIST.DIR.CRSS.GIOV/ANDREA-FRUGAROLO	Frugarolo	Via Xi Febbraio
DIST.DIR.CR FUBINE	Fubine	Via Balestrero, 2
DIST.DIR. CR LA PINETA GABIANO	Gabiano	Fr. Zoalengo
DIST.DIR. CR LA QUIETE CANTAVENNA	Gabiano	Via S. Carporo Fr. Cantavenna
DIST.DIR.CR SOLLIEVO CANTAVEN.-GAB.	Gabiano	Via S. Carporo 118 Fr. Cantavenna
CONSULTORIO	Gavi	Via Garibaldi
DIST.DIR. CR RAF-GAVI	Gavi	Via Ospedale 4
DIST.DIR.CR PRATOLUNGO EX S.GIACOMO	Gavi	Frazione Pratolungo

GUARDIA MEDICA	Gavi	Via Garibaldi
DIST.DIR. CR.AIRONE N. COMI CASALE	Giarole	Strada Villabella 39/Bis
DIST.DIR.CR E SOGG. AIRONE GIAROLE	Giarole	Via Villabella 39
DIST.DIR. CR S.ROCCO-GRONDONA	Grondona	Via Arquata 10/12 - Localita' Maian
DIST.DIR.CR GUAZZONE PASSAL.-LOBBI	Lobbi	Via Poggio
DIST.DIR.CR DE MARTINI- LU MONFER.	Lu Monferrato	Via Don Orione 5
DIST.DIR. CR CENTRO KADES-MELAZZO	Melazzo	Localita' Basso Erro 41
DIST.DIR. CR MIRABELLO	Mirabello	P.Za Liberta' 21
CURE DOMICIL.SUBDIST.MONCALVO PRODU	Moncalvo (At)	Via Ferrari 1
DIST.DIR. ADI SUB MONCALVO	Moncalvo (At)	Via Ferrari 1
DIST.DIR. CR MONCALVO	Moncalvo (At)	Via Gavello 15
DIST.DIR. CR VILLA SERENA MONCALVO	Moncalvo (At)	Via S. Bernardino 5
SERV. SOCIO ASS. MONCALVO	Moncalvo (At)	Via Ferrari 1
SUBDISTRETTO MONCALVO SPECIALISTICA	Moncalvo (At)	Via Ferrari 1
DIST.DIR. CR I BOSCHI- MONTECHIARO	Montechiaro d'Acqui	Via Nazionale, 74
DIST.DIR. CR MORANO SUL PO	Morano	Via Po 8
DIST.DIR. CR MURISENGO	Murisengo	Fraz. San Candido
ASS.RES SEMIR DISABILI DIST.NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
ASS.RESID SEMIR MINORI DIST.NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
CONSULTORIO NOVI LIGURE	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
CURE DOMICIL.DIST.NOVI PRODUZIONE	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DIP.PREVENZ.EX ASL 22-COSTI COMUNI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DIST.DIR. ADI NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DIST.DIR. CR AMEDEO-NOVI	Novi Ligure	Vicolo Cravenna 5
DIST.DIR. CR DON B.DACATRA-NOVI	Novi Ligure	Via Crosa Maccarina 13
DIST.DIR. CR LA SERENELLA-NOVI	Novi Ligure	Via Serenella 24
DIST.DIR. CR SOGG.FIORDALISO-NOVI	Novi Ligure	Via Cassano 44
DIST.DIR. CR TRUCCO-NOVI	Novi Ligure	Piazza De Micheli 1
DIST.DIR. RSA NOVI	Novi Ligure	Localita' Bricchetta
DIST.DIR. SALUTE MENTALE NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DIST.DIR.CURE DOMICILIARI DIST.NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DIST.DIR.FIBROSI CISTICA DISTR.NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DISTRETTO NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DISTRETTO NOVI-ACQ.PRESTAZ.SERVIZI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DISTRETTO NOVI-AMBULATORIO VACCINAZ	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
DISTRETTO NOVI-ASSISTENZA DISABILI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
EDUCAZIONE SANITARIA EX ASL 22	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
GUARDIA MEDICA	Novi Ligure	Via Crosa Maccarina, 13
LIB.PROF.ODONT.-VIA P.GIOVANNI-NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
MEDICINA DELLO SPORT	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
MEDICINA LEGALE NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
MEDICO COMPETENTE NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
POLIAMBULATORI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
POLIAMBULATORIO - AMBUL.ODONTOIA	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
POLIAMBULATORIO - AMBULAT.ALLER.	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
PREVENZIONE E PROTEZIONE NOVI L.	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
PSICOLOGIA	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii

SERT	Novi Ligure	Via Dell'ospedale
SIAN NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
SISP NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
SISP NOVI-AMB.MEDICINA VIAGGI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
SPRESAL NOVI	Novi Ligure	Via Papa Giovanni Xxiii
VETERINARIO NOVI AREA A	Novi Ligure	Via Verdi Ex Caserma Giorgi
VETERINARIO NOVI AREA B	Novi Ligure	Via Verdi Ex Caserma Giorgi
VETERINARIO NOVI AREA C	Novi Ligure	Via Verdi Ex Caserma Giorgi
DIST.DIR. CR OCCIMIANO	Occimiano	Via Circonvallazione
DIST.DIR. CR OTTIGLIO	Ottiglio	Via Mazza, 70
ASSIST.INFERMIER.DISTRETTO OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
CONSULTORIO	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
CURE DOMICIL.DIST.OVADA PRODUZIONE	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR. ADI OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR. CR M.T. CAMERA-OVADA	Ovada	Via Torino 6
DIST.DIR. CR S.ANTONIO-OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile 24
DIST.DIR. DISTRETTO OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR. IPAB LERCARO-OVADA	Ovada	Strada Lercaro 3
DIST.DIR. LUNGOASS. DISTRETTO OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR. SALUTE MENTALE - OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR. SID DISTRETTO OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR.FIBROSI CISTICA DIST.OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DISTRETTO	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DISTRETTO OVADA-ACQU.PRESTAZ.SERV.	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DISTRETTO OVADA-AMBUL.VACCINAZIONI	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DISTRETTO OVADA-ASSISTENZA DISABILI	Ovada	Via Xxv Aprile
DSM	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
LIB.PROF.ODONT.VIA XXV APRILE-OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile 22
MEDICINA DELLO SPORT	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
MEDICINA DI GRUPPO	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
MEDICINA LEGALE	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
PATRIMONIALE	Ovada	Villa Gabrieli
PERSONALE OVADA	Ovada	Villa Gabrieli
POLIAMBULATORIO	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
PROGETTO SCREENING PREVENZ.SERENA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
SEGRETERIA AFFARI GENERALI OVADA	Ovada	Villa Gabrieli
SERT	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
SERVIZIO LEGALE OVADA	Ovada	Villa Gabrieli
SERVIZIO VACCINI DESENSIBIL.	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
SIAN OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
SISP OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
SPRESAL OVADA	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
VETERINARIO OVADA AREA A	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
VETERINARIO OVADA AREA B	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
VETERINARIO OVADA AREA C	Ovada	Via Xxv Aprile, 22
DIST.DIR.CR GORRETTA - OVIGLIO	Oviglio	Via Fracchia 4
CURE DOMICIL.SUBDIST.OZZANO PRODUZI	Ozzano	Via Trotti 1
DIST.DIR. ADI SUB DISTRETTO OZZANO	Ozzano	Via Trotti 1

DIST.DIR. CR BOLTRI-LAVAGNO OZZANO	Ozzano	Via S. Rocco N. 18
SUBDISTRETTO OZZANO	Ozzano	Via Trotti 1
DIST.DIR. CR PALAZZOLO VERCELLESE	Palazzolo Vercellese	Via Conti Ressico 3
DIST.DIR. CR CASTELLO-PARETO	Pareto	Via Olmi 1
DIST.DIR. CR GLI OLMI-PARODI LIG.	Parodi Ligure	Localita' Croce 1/A
DIST.DIR. CR MENADA PECETTO	Pecetto	Via Roma 2
DIST.DIR.CR IL GLICINE PIOVERA	Piovera	Via Moro N.6
DIST.DIR. CASA PROTETTA PONTECURONE	Pontecurone	Via Bossi
DIST.DIR.CR DON ORIONE PONTECURONE	Pontecurone	Via Mazzini 24
DISTR.TO-PUNTO PREL.RSA BOSSI PONT.	Pontecurone	Via Bossi
DIST.DIR. CR GIALLO SOLE PONTESTURA	Pontestura	V. Cesare Battisti 1
DIST.DIR. CR COM.CERESOLA PONZONE	Ponzone	Localita' Toletto 79
DIST.DIR. CR LA VETTA-PONZONE	Ponzone	Via Gratarola 14
DIST.DIR. CR COTTOLENGO-POZZOLO FOR	Pozzolo Formigaro	Via Xxvi Aprile 2
DIST.DIR.CR MICHEL QUARGNENTO	Quargnento	Via Roma 18
DIST.DIR.CR LA ROCCA QUATTORDIO	Quattordio	Via Garibaldi N.1
DIST.DIR. CR LA MADONNINA-RIVALTA	Rivalta Bormida	Via Oberdan 52
DIST.DIR. CR ROSIGNANO	Rosignano	Via Scaglietta 9 - Fraz. San Martino
PALAZZINA DI ROSIGNANO	Rosignano	Piazza 11 Settembre 1
DIST.DIR.CR CONGR. SACRO CUORE SALE	Sale	Via Mons. Boccio N.2
DIST.DIR.CR IL GLICINE SALE -AL-	Sale	Via Gobetti N.4
DIST.DIR.CR PIO ISTIT. BRIZIO SALE	Sale	Via Montebello 53
DIST.DIR.CR VILLA CORA BRIZIO SALE	Sale	Via Giovanni Xxiii
DISTRETTO TORTONA-SUBDISTR.DI SALE	Sale	
DIST.DIR. CR S. GIORGIO	San Giorgio	Via Iv Novembre 1
DIST.DIR. CR A.I.A.S.-S.GIULIANO N.	San Giuliano Nuovo	Piazza Caduti
DIST.DIR.CR ABB. S.MAURIZIO CONZANO	San Maurizio Conza	Reg. Convento 45
CONSULTORIO SAN SALVATORE	San Salvatore Monferrato	Via Tarchetti Igino 8
DIST.DIR. CR S.GIUSEPPE-S.SALVATORE	San Salvatore Monferrato	Via C.Boeri 8
DIST.DIR.CR MADONNA POZZO S.SALVAT.	San Salvatore Monferrato	Via Santuario N. 40
DIST.DIR.CR SANTA CROCE S.SALVATORE	San Salvatore Monferrato	Via E. Panza 220
SUBDISTRETTO S.SALVATORE	San Salvatore Monferrato	Via Tarchetti Igino 8
DIST.DIR.CR OSP S.CROCE-S.SALVATORE	San Salvatore Monferrato	Via Panza 220
CURE DOMIC.SUBDIS.S.SEBASTIANO PROD	San Sebastiano Curone	Piazza Marconi
DIST.DIR. ADI S.SEBASTIANO CURONE	San Sebastiano Curone	Piazza Marconi
DIST.DIR.CR S.GIUSEPPE S.SEBASTIANO	San Sebastiano Curone	Via Cavour
GUARDIA MEDICA	San Sebastiano Curone	Piazza Marconi
SUBDISTRETTO SAN SEBASTIANO CURONE	San Sebastiano Curone	Piazza Marconi
DIST.DIR.CR. S.AGATA FOSSILI	Sant'agata Fossili	Strada Prov.Le Villalvernia
DIST.DIR. CR M.GUERRA-SERRAVALLE	Serravalle Scrivia	Via Borgonuovo 28
DIST.DIR. CR MONTELLO-SERRAVALLE	Serravalle Scrivia	Via Nuova Vignole 33
DIST.DIR. CR RSA -SERRAVALLE	Serravalle Scrivia	Via Giani 24
DIST.DIR. CR V.LUCIANI-SERRAVALLE	Serravalle Scrivia	Via Garibaldi 1/4
DIST.DIR.CR S.GIUSTINA SEZZADIO	Sezzadio	Via Giovanni Xxiii N.15
DIST.DIR.CR IL CASTELLO - SOLERO	Solero	Localita' Castello
SUBDISTRETTO	Spigno Monferrato	Via Umberto I°
CONSULTORIO SPINETTA	Spinetta Marengo	Via Perfumo 3
DIST.DIR.CR CAPRA SPINETTA M.GO	Spinetta Marengo	Via Romera 14 B

SUBDISTRETTO SPINETTA	Spinetta Marengo	Via Perfumo 3
SUBDISTRETTO SPINETTA-AMBUL.ODONT.	Spinetta Marengo	Via Perfumo 3
DIST.DIR. CR CASTELLO DI STAZZANO	Stazzano	Viale Regina Elena 22
DIST.DIR.CR COM.PSIC.ERGON STAZZANO	Stazzano	Via Reg.Elena 2
DIST.DIR. CR S.STRAMBI-STREVI	Strevi	Via Alessandria 50
DIST.DIR. CR LA BRAIA-TERZO	Terzo D'acqui	Localita' La Braia 6
DIST.DIR. CR TICINETO	Ticineto	P.Za Martiri Liberta'
ASS.INFERMIER.DISTRETTO TORTONA	Tortona	Via Milazzo
COMMESSI - TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
CONSULTORIO TORTONA	Tortona	Via Milazzo
CONTROLLO DI GESTIONE TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
CURE DOMICIL.DIST.TORTONA PRODUZION	Tortona	Via Milazzo
CURE PALLIATIVE TORTONA NO DIST.DIR	Tortona	Via Milazzo
DIP.PREVENZIONE TORTONA	Tortona	Via Milazzo
DIST.DIR. ADI TORTONA	Tortona	Via Milazzo
DIST.DIR.CR CONG.CASA MADRE TORTONA	Tortona	Via Don Sparpaglione 3
DIST.DIR.CR KORA KENNEDY SADA TORT.	Tortona	Via Barabino 12
DIST.DIR.CR LEANDRO LISINO TORTONA	Tortona	Strada Paghisano N. 3
DIST.DIR.CR MATER DEI TORTONA	Tortona	Via Don Sparpaglione 15
DIST.DIR.CR PICCOLO COTTOLENGO TORT	Tortona	Corso Don Orione 68
DIST.DIR.UTENTI EST.TORT.NO VAC DES	Tortona	Via Milazzo
DISTRETTO TORTONA MEDICINA SCOLAST.	Tortona	Via Milazzo
DISTRETTO TORTONA-EQUIPE ETA' EVOL.	Tortona	Via Milazzo
DISTRETTO TORTONA-VACCINAZIONI	Tortona	Via Milazzo
DSM COMUNITA'VIA DE GASPERI TORTONA	Tortona	Via De Gasperi
DSM TORTONA	Tortona	Via Bidone
FORMAZIONE PROFESSIONALE TORTONA	Tortona	Via Mariano Dellepiane
GUARDIA MED.TORTONA C/O CROCE ROSSA	Tortona	Corso Repubblica
GUARDIA MED.TORTONA C/O RSA LISINO	Tortona	Strada Paghisano 3/1
MEDICINA DELLO SPORT TORTONA	Tortona	Via Milazzo
MEDICINA LEGALE TORTONA	Tortona	Via Milazzo
PERSONALE TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
POLIAMB. DISTRETTO - TORTONA	Tortona	Via Milazzo
POLIAMBULATORIO - AMB.ODONTOST.	Tortona	Via Milazzo
SCREENING TUMORI COLON UTERO	Tortona	Via Milazzo
SEGRETERIA AFFARI GENERALI TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
SER.T. TORTONA	Tortona	Via Bidone
SERV. ECONOMICO-FINANZ. TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
SERVIZIO LEGALE TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
SIAN - TORTONA	Tortona	Via Milazzo
SISP - TORTONA	Tortona	Via Milazzo
SPRESAL - TORTONA	Tortona	Via Milazzo
UNIVERSITA INFERMIERISTICA TORTONA	Tortona	Via Mariano Dellepiane
URP QUALIT· COMUNICAZIONE TORTONA	Tortona	Via Galilei 1
VETERINARIO TORTONA AREA A	Tortona	Via Galilei 1
VETERINARIO TORTONA AREA B	Tortona	Via Galilei 1
VETERINARIO TORTONA AREA C	Tortona	Via Galilei 1
DISTRETTO TORTONA	Tortona	Via Milazzo

CONSULTORIO TRINO	Trino	Via Ortigara 4
CURE DOMICILIARI SUBDIST.TRINO PROD	Trino	Via Ortigara 4
DIST.DIR. ADI SUB DISTRETTO TRINO	Trino	Via Ortigara 4
DIST.DIR. CR TRINO	Trino	Corso Italia 7
SERV. SOCIO ASSISTENZIALE DI TRINO	Trino	Via Ortigara 4
SUBDISTRETTO TRINO SPECIALISTICA	Trino	Via Ortigara 4
ASSISTENZA PROTESICA DISTR.VALENZA	Valenza	Viale Santuario
CONSULTORIO VALENZA	Valenza	Viale Santuario
CURE DOMICIL.DIST.VALENZA PRODUZION	Valenza	Viale Santuario
DIST.DIR. ADI DISTRETTO VALENZA	Valenza	Viale Santuario
DIST.DIR. CR OSPEDALINO VALENZA	Valenza	Via Zuffi, 12
DIST.DIR. PO VALENZA DIALISI	Valenza	Viale Santuario
DIST.DIR. PROGETTO MEDICAZ. VALENZA	Valenza	Viale Santuario
DIST.DIR.CP S.SALVAT. MADONNA POZZO	Valenza	Viale Santuario 40
DISTRETTO VALENZA	Valenza	Viale Santuario
DISTRETTO VALENZA-UVG	Valenza	Viale Santuario
DSM VALENZA	Valenza	Viale Santuario
GUARDIA MEDICA VALENZA	Valenza	Viale Santuario
MEDICINA DELLO SPORT VALENZA	Valenza	Viale Santuario
MEDICINA LEGALE VALENZA	Valenza	Viale Santuario
POLIAMBULATORIO VALENZA	Valenza	Viale Santuario
SERT VALENZA	Valenza	Viale Santuario
SISP VALENZA	Valenza	Viale Santuario
VETERINARIO VALENZA AREA A	Valenza	Viale Santuario
VETERINARIO VALENZA AREA B	Valenza	Viale Santuario
VETERINARIO VALENZA AREA C	Valenza	Viale Santuario
DIST.DIR. CR VALMACCA	Valmacca	Via Castello 16
DIST.DIR. CR VIGNALE	Vignale	Via Besso 18
SUBDISTRETTO VIGNALE	Vignale	Via Besso
DIST.DIR. CR LE TERRAZZE VILLADEATI	Villadeati	Via Roma 51
DIST.DIR.CR I RACCONTI VILLALVERNIA	Villalvernia	Via Valerio 1
DIST.DIR. CR VILLANOVA	Villanova	Via Navazzotti 73
DIST.DIR. CR COM.PSICH.-VOLTAGGIO	Voltaggio	Piazza De Ferrari Brignole Sale

N.B. Inserire la presente dichiarazione NELLA BUSTA contenente la documentazione amministrativa di gara)

DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI

GENERALITÀ DELL'IMPRESA

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

SEDE <u>LEGALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	
CODICE ATTIVITA'	
INAIL - INDICARE CODICE IMPRESA E RELATIVE <i>PAT</i> RIFERITE ALLA COPERTURA DELLO SPECIFICO RISCHIO	
INPS – INDICARE MATRICOLA AZIENDA RIFERITA ALL'ATTIVITA' SVOLTA O DA SVOLGERE E LA SEDE COMPETENTE	
NUMERO DIPENDENTI	
TIPO CONTRATTO APPLICATO	

SEDE <u>AMMINISTRATIVA</u> E <u>COMMERCIALE</u> (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO RAPPRESENTANTE DI ZONA	DEL	
TELEFONO		FAX

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

In qualità di:
(barrare la casella di interesse)

SE SI TRATTA DI IMPRESA INDIVIDUALE

- titolare
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO

- socio
 direttore tecnico

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

- socio accomandatario direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ (S.p.A., S.r.l., S.a.p.a.)

- amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di
-

- direttore tecnico
 socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci

oppure:

- SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:

- legale rappresentante direttore tecnico

DICHIARA

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**riferimento art. 38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163**);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (**riferimento art. 38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (**riferimento art. 38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 – Vedasi la nota riportata in calce**);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (**riferimento art.38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 6) di non aver commesso **violazioni gravi definitivamente accertate** alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (**riferimento art.38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**); **Per violazioni gravi si intendono quelle individuate ai sensi dell'art. 14 1° comma del Decreto Legislativo 09.04.2008 n. 81 e s.m.i.** (riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL e con le disciolte AA.SS.LL. n. 20 di Tortona e Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art.38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art.38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**). Per violazioni gravi si intendono quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602 (**riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 9) che, ai sensi dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (riportato in calce per estratto), non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (**riferimento art.38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70**);
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**). **Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con**

modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (riferimento art. 4 D.L. 13.05.2011 n. 70);

11) che la Ditta si trova in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68. A tale proposito, si dichiara che l'impresa si trova nella seguente situazione **(barrare quella che interessa)** (riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n.68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n.68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
- che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____
Cap _____
Località _____
Tel. _____ Fax _____

12) che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163);

13) che nei confronti della Ditta, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 – quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del medesimo Decreto., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

14) che a carico dei propri confronti non risulta la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (riferimento art. 38 lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70 riportato in calce per estratto);

15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione:

16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura/servizio e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura/servizio;

18) di applicare il contratto di lavoro con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;

19) di indicare il nominativo dei soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

oppure: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:**

oppure: non risultano cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.
- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- “per quanto a propria conoscenza” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

24) che, ai sensi dell’art. 34 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. si dichiara alternativamente (**barrare esclusivamente la casella di interesse**): (riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dall’art. 4 del D.L. 13.05.2011 n. 70);

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l’offerta autonomamente;

25) che l’Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ **Località** _____

Tel. _____ **Fax** _____

26) di **autorizzare** l’ASL AL all’invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall’art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall'art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti indicati ai punti 19) e 20) e 21):

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti **irreperibili** per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza" – vedasi punto n. 23)

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;**

Punti 2), 3) e 4) Si riporta in estratto il testo dell'art. 38 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70: **"2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.**

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**

Punto 9 Si riporta il testo dell'art. 39 comma 1 – ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. così come modificato dall'art. 4 del Decreto Legge 13.05.2011 n. 70: **"1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione e' cancellata e perde comunque efficacia.";**

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **«m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio».**